



la cultura del fare insieme

INDICE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE	4
BILANCIO AL 31/12/2020	8
Stato patrimoniale consolidato	8
Conto economico consolidato	11
Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto	12
NOTA INTEGRATIVA	15
Introduzione alla Nota integrativa	15
Principi di redazione	20
Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma del Codice civile	20
Cambiamenti di principi contabili	20
Problematiche di comparabilità e di adattamento	20
Criteri di valutazione applicati	20
Altre informazioni	27
Nota integrativa, attivo	27
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	27
Immobilizzazioni	28
Attivo circolante	31
Ratei e risconti attivi	32
Oneri finanziari capitalizzati	33
Nota integrativa, passivo e patrimonio netto	33
Patrimonio netto	33
Fondi per rischi e oneri	34
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	35
Debiti	36
Ratei e risconti passivi	38
Nota integrativa, conto economico	38
Valore della produzione	39
Costi della produzione	39
Proventi e oneri finanziari	40
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	40
Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali	40
Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	40
Nota integrativa, rendiconto finanziario	41
Nota integrativa, altre informazioni	41
Dati sull'occupazione	41
Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto	42
Compensi al revisore legale o società di revisione	42
Categorie di azioni emesse dalle società del Gruppo	43
Titoli emessi dalla società del Gruppo	43
Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società del Gruppo	43
Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale	43
Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare	44



INDICE

Informazioni sulle operazioni con parti correlate	44
Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale	44
Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	44
Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile	45
Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124	45
Nota Integrativa, parte finale	49
Allegato n. 1	50
Allegato n. 2	51
Allegato n. 3	52
RELAZIONE SULLA GESTIONE	53
Informativa sul Gruppo	53
Situazione patrimoniale e finanziaria	56
Situazione economica	58
Informazioni ex art 2428 C.C.	59

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010

Ai Soci della
Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa
Via Cristina da Pizzano 5
Bologna

e all'A.G.C.I.
- Ufficio Certificazioni -

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo **Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa**, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio richiamiamo l'attenzione su quanto evidenziato dagli Amministratori nella Nota Integrativa della Capogruppo in riferimento ai seguenti aspetti:

- *“La società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 DL. 104/2020 sospendendo totalmente l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali per non incorrere in una perdita d'esercizio registrata per effetto della pandemia da Covid-19. In relazione all'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio di tale scelta si evidenzia che la sospensione totale delle quote di ammortamento dell'esercizio ammonta ad Euro 2.071.319 al lordo delle imposte differite passive stanziaste contestualmente in bilancio.*
- *“è stato oggetto di rivalutazione, per un importo pari ad Euro 1.300.000, il marchio “Società Dolce” come da apposita perizia giurata del 20 maggio 2021, redatta dalla Dott.ssa Giorgia Guandalini, così come consentito dalla Legge di rivalutazione 2020 (art. 110 commi 1-7 del Decreto Legge 14 agosto 2020 n. 104 convertito*

con modificazione dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126). La contropartita è stata l'iscrizione a Patrimonio Netto di una riserva di rivalutazione per un importo pari ad Euro 1.261.000 al netto del debito per l'imposta sostitutiva del 3%, pari ad Euro 39.000."

- "sono stati oggetto di rivalutazione, per un importo pari ad Euro 1.039.874, gli immobili relativi alla sede della Società siti a Bologna in Via Cristina da Pizzano e in Via Lorenzetti come da apposita perizia giurata del 25 maggio 2021, redatta dal Geom. Enrico Zaniboni, così come consentito dalla Legge di rivalutazione 2020 (art. 110 commi 1-7 del Decreto Legge 14 agosto 2020 n. 104 convertito con modificazione dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126). La contropartita è stata l'iscrizione a Patrimonio Netto di una riserva di rivalutazione per un importo pari ad Euro 1.008.678 al netto del debito per l'imposta sostitutiva del 3%, pari ad Euro 31.196.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Capogruppo **Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa** o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a

comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della **Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa** sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo **Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa** al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo **Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa** al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo **Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa** al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Modena, 11 giugno 2021

(Dott.ssa Katia Colomba Lannes)
Essezeta Controlgest S.r.L.

Bilancio al 31/12/2020

Stato patrimoniale consolidato

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	13.136	308.223
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	13.136	308.223
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	245.408	254.893
2) costi di sviluppo	1.427.602	1.427.576
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.559.947	105.558
5) avviamento	2.016.086	1.944.723
7) altre	3.595.321	3.333.881
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	8.844.364	7.066.631
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	40.999.653	40.703.892
2) impianti e macchinario	68.079	64.562
3) attrezzature industriali e commerciali	484.253	477.189
4) altri beni	1.520.769	1.502.221
5) immobilizzazioni in corso e acconti	65.122	51.251
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	43.137.876	42.799.115
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
b) imprese collegate	2.926.239	2.206.839
d-bis) altre imprese	587.137	738.773
<i>Totale partecipazioni</i>	3.513.376	2.945.612
2) crediti	-	-
b) verso imprese collegate	142.140	142.140
esigibili entro l'esercizio successivo	-	142.140
esigibili oltre l'esercizio successivo	142.140	-
d-bis) verso altri	711.643	715.143
esigibili oltre l'esercizio successivo	711.643	715.143
<i>Totale crediti</i>	853.783	857.283
4) strumenti finanziari derivati attivi	1	1
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	4.367.160	3.802.896
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	56.349.400	53.668.642

2. BILANCIO AL 31/12/2020

	31/12/2020	31/12/2019
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.353	1.268
4) prodotti finiti e merci	422.158	256.165
<i>Totale rimanenze</i>	423.511	257.433
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	19.165.911	17.872.540
esigibili entro l'esercizio successivo	19.165.911	17.872.540
3) verso imprese collegate	4.584.466	4.587.293
esigibili entro l'esercizio successivo	4.584.466	4.587.293
5-bis) crediti tributari	345.291	880.889
esigibili entro l'esercizio successivo	345.291	880.889
5-ter) imposte anticipate	2.073.717	1.958.949
5-quater) verso altri	2.769.971	3.514.404
esigibili entro l'esercizio successivo	1.123.427	1.866.981
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.646.544	1.647.423
<i>Totale crediti</i>	28.939.356	28.814.075
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	6.825.486	2.349.604
3) danaro e valori in cassa	55.115	53.106
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	6.880.601	2.402.710
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	36.243.468	31.474.218
D) Ratei e risconti	896.378	870.903
<i>Totale attivo</i>	93.502.382	86.321.986
Passivo		
A) Patrimonio netto	6.269.143	4.069.897
I - Capitale	2.148.425	2.393.248
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	193.526	193.526
III - Riserve di rivalutazione	2.269.678	-
IV - Riserva legale	561.539	437.224
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva di consolidamento	48.326	52.691
Varie altre riserve	610.053	273.697
<i>Totale altre riserve</i>	658.379	326.388
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(56.329)	(70.580)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.525.631)	(1.072.317)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(165.162)	(454.964)
<i>Totale patrimonio netto di gruppo</i>	4.084.425	1.752.525
Patrimonio netto di terzi	-	-
Capitale e riserve di terzi	2.317.372	2.571.306

2. BILANCIO AL 31/12/2020

	31/12/2020	31/12/2019
Utile (perdita) di terzi	(132.654)	(253.934)
<i>Totale patrimonio netto di terzi</i>	<i>2.184.718</i>	<i>2.317.372</i>
Totale patrimonio netto consolidato	6.269.143	4.069.897
Totale patrimonio netto	4.084.425	1.752.525
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	147.439	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	56.330	70.580
4) altri	1.389.379	1.509.991
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>1.593.148</i>	<i>1.580.571</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.618.982	1.821.767
D) Debiti		
4) debiti verso banche	46.400.459	42.818.393
esigibili entro l'esercizio successivo	14.506.837	18.084.747
esigibili oltre l'esercizio successivo	31.893.622	24.733.646
6) acconti	-	500
esigibili entro l'esercizio successivo	-	500
7) debiti verso fornitori	14.756.318	13.904.998
esigibili entro l'esercizio successivo	14.719.151	13.765.630
esigibili oltre l'esercizio successivo	37.167	139.368
10) debiti verso imprese collegate	92.793	106.647
esigibili entro l'esercizio successivo	92.793	106.647
12) debiti tributari	1.716.314	3.742.198
esigibili entro l'esercizio successivo	1.417.684	3.325.989
esigibili oltre l'esercizio successivo	298.630	416.209
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.677.402	3.679.929
esigibili entro l'esercizio successivo	3.677.402	2.640.035
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.039.894
14) altri debiti	12.806.980	10.174.386
esigibili entro l'esercizio successivo	12.710.241	10.097.208
esigibili oltre l'esercizio successivo	96.739	77.178
<i>Totale debiti</i>	<i>79.450.266</i>	<i>74.427.051</i>
E) Ratei e risconti	4.570.843	4.422.700
<i>Totale passivo</i>	<i>93.502.382</i>	<i>86.321.986</i>

Conto economico consolidato

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	92.023.552	99.615.827
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6.842	1.318.420
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	1.031.062	651.116
altri	347.931	4.037.197
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	1.378.993	4.688.313
<i>Totale valore della produzione</i>	93.409.387	105.622.560
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.938.172	2.362.279
7) per servizi	20.156.392	22.226.616
8) per godimento di beni di terzi	3.906.596	3.735.897
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	45.330.535	51.751.151
b) oneri sociali	10.811.559	13.899.492
c) trattamento di fine rapporto	3.541.117	3.402.789
e) altri costi	215.677	212.760
<i>Totale costi per il personale</i>	59.898.888	69.266.192
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	106.443	1.521.995
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	582.627	1.383.552
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	457.902	131.858
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	1.146.972	3.037.405
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(166.578)	119.063
12) accantonamenti per rischi	100.000	-
13) altri accantonamenti	17.228	17.228
14) oneri diversi di gestione	2.534.922	3.570.579
<i>Totale costi della produzione</i>	91.532.592	104.335.259
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.876.795	1.287.301
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese collegate	16.000	28.000
altri	-	498
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	16.000	28.498
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	132.350	165.325
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	132.350	165.325

	31/12/2020	31/12/2019
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	132.350	165.325
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	1.925.340	1.863.639
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	1.925.340	1.863.639
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(1.776.990)	(1.669.816)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	362.095	123.140
<i>Totale rivalutazioni</i>	362.095	123.140
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	645.940	455.557
<i>Totale svalutazioni</i>	645.940	455.557
<i>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)</i>	(283.845)	(332.417)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(184.040)	(714.932)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	101.899	(6.034)
imposte differite e anticipate	11.877	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	113.776	(6.034)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(297.816)	(708.898)
Risultato di pertinenza del gruppo	(165.162)	(454.964)
Risultato di pertinenza di terzi	(132.654)	(253.934)

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(297.816)	(708.898)
Imposte sul reddito	113.776	(6.034)
Interessi passivi/(attivi)	1.792.990	1.698.314
(Dividendi)	(16.000)	(28.498)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(2.412.537)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>1.592.950</i>	<i>(1.457.653)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	147.439	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	689.070	2.905.547
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	2.269.678	(601)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>3.106.187</i>	<i>2.904.946</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>4.699.137</i>	<i>1.447.293</i>
Variazioni del capitale circolante netto		

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(166.078)	119.046
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.293.371)	89.902
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	851.320	(1.041.796)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(25.475)	(131.224)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	148.143	(393.047)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.757.919	707.100
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.272.458	(650.019)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.971.595	797.274
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.792.990)	(1.698.314)
(Imposte sul reddito pagate)	(113.776)	6.034
Dividendi incassati	16.000	28.498
(Utilizzo dei fondi)	(120.612)	(2.820.257)
Altri incassi/(pagamenti)	(202.785)	
Totale altre rettifiche	(2.214.163)	(4.484.039)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.757.432	(3.686.765)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(921.388)	
Disinvestimenti		4.385.182
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.884.176)	(1.709.567)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(567.764)	(58.500)
Disinvestimenti	3.500	2.455.435
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		2.412.537
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.369.828)	7.485.087
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(11.867.934)	(4.066.612)
Accensione finanziamenti	15.450.000	1.453.721
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.006.978	
(Rimborso di capitale)	(498.757)	(989.698)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.090.287	(3.602.589)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.477.891	195.733
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.349.604	2.132.586
Danaro e valori in cassa	53.106	74.391
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.402.710	2.206.977

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.825.486	2.349.604
Danaro e valori in cassa	55.115	53.106
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.880.601	2.402.710
Differenza di quadratura		

Dichiarazione di conformità del bilancio

Bologna, 29 maggio 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Pietro Segata, Presidente

Nota integrativa

Introduzione alla Nota integrativa

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione in applicazione delle norme contenute nel D. Lgs. 127/91 e nel rispetto dei principi contabili così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio e costituisce parte integrante del Bilancio Consolidato. Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Area e metodi di consolidamento

Si sottolinea preliminarmente che, a differenza di quanto previsto nelle preesistenti versioni, il Principio Contabile OIC 17 in vigore dall'1 gennaio 2016 non dedica paragrafi specifici alla redazione del primo bilancio consolidato di un gruppo preesistente; è pertanto il solo riferimento ai suoi principi generali ciò che può orientare il trattamento delle problematiche tipiche riconducibili a questa fattispecie. La tematica riguarda i gruppi che, a partire da un certo periodo, non rientrano più nelle condizioni di esonero previste dal D.Lgs. 127/1991, modificato dal D.Lgs. 139/2015.

Un gruppo che si trova a redigere per la prima volta il bilancio consolidato, in quanto per effetto della crescita o a seguito di modifiche dell'area di consolidamento supera i limiti dimensionali previsti per le condizioni di esonero, deve affrontare alcune problematiche particolari, come quella relativa alle modalità di consolidamento delle partecipazioni in società controllate acquisite in precedenti esercizi. A tale riguardo si deve fare riferimento a quanto previsto dall'OIC 17 nel caso di primo consolidamento di una nuova partecipazione. In questi casi, sulla falsariga di quanto indicato dal Legislatore, il principio contabile evidenzia la possibilità di utilizzare due metodologie:

1. consolidamento alla data di acquisizione: la differenza di annullamento della partecipazione è calcolata sulla base del patrimonio netto contabile alla data di acquisizione del controllo, o a una data che ragionevolmente approssimi quest'ultima;
2. consolidamento in base alla data in cui la neo controllata è inclusa per la prima volta nel bilancio consolidato: la differenza di annullamento è calcolata sulla base del patrimonio netto alla data di chiusura del primo consolidato che comprende la controllata. Pertanto, nel primo consolidato non saranno presentati i risultati del conto economico della neo controllata ma esclusivamente i valori patrimoniali della stessa.

Considerando che l'utilizzo della prima metodologia presenta delle indiscutibili difficoltà di applicazione,

nell'esercizio 2017, primo anno di redazione del bilancio consolidato, si è deciso di optare per la seconda metodologia, più semplice, nel rispetto dei principi contabili di riferimento. Si evidenzia pertanto che, utilizzando tale metodologia, il primo bilancio consolidato ha presentato i risultati economici riferiti alla sola capogruppo, mentre le società controllate sono state consolidate, di fatto, solo a livello patrimoniale.

Il Bilancio Consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente il controllo, ovvero Residenza Parco Colli Società Consortile per Azioni, Seneca Srl Impresa Sociale, San Luca Società Consortile a r.l. e C.R.C. Casalino Srl. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. Si specifica che in data 9 luglio 2018 la Cooperativa Capogruppo ha acquisito il restante 50% delle quote di C.R.C. Casalino Srl per un importo pari ad Euro 4.302. La partecipazione è pertanto diventata di controllo e non più di collegamento e, conseguentemente, a partire dall'esercizio 2018 il bilancio della C.R.C. Casalino Srl è stato incluso nell'area di consolidamento. In analogia a quanto sopra riportato in riferimento alla metodologia utilizzata per la redazione del primo bilancio consolidato, si evidenzia che, di fatto, la società controllata C.R.C. Casalino Srl è stata consolidata nel 2018 solo a livello patrimoniale in quanto la differenza di annullamento è stata calcolata sulla base del patrimonio netto alla data di chiusura del primo consolidato che comprende la controllata, ovvero al 31/12/2018.

Tutte le società collegate sono state valutate con il metodo del Patrimonio Netto, così come previsto dall'OIC 17.

Si sottolinea come l'elenco delle società incluse nel presente consolidato sia riportato negli Allegati 1 e 2 e che non ci sono inoltre casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

Le Società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni sono state valutate con il metodo del costo.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2020 delle singole Società, predisposti dai Consigli di Amministrazione per l'approvazione e, nella quasi totalità dei casi, già approvati dalle rispettive Assemblee, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in società controllate è stato eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto rilevata alla data di riferimento del primo bilancio consolidato.

La determinazione dell'ammontare della differenza da annullamento si basa sul confronto tra il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di consolidamento. Da tale confronto può emergere una differenza positiva da annullamento, ovvero una differenza negativa da annullamento.

Si è in presenza di una differenza positiva da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di consolidamento. L'OIC 17 prevede che, in tal caso, la differenza sia imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, ivi incluse le imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei plus/minus valori allocati. L'OIC 17 prevede inoltre che, se la differenza positiva da annullamento non è interamente allocata sulle attività e passività separatamente identificabili, il residuo sia da imputare alla voce "avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico

nella voce B14 “oneri diversi di gestione”. L’attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l’iscrizione dell’avviamento previsti dal principio OIC 24 “Immobilizzazioni immateriali”.

Le eliminazioni nel Bilancio Consolidato 2017 delle partecipazioni detenute nelle società controllate Seneca Srl Impresa Sociale e Residenza Parco Colli Società Consortile per Azioni hanno determinato due differenze positive di annullamento pari rispettivamente ad Euro 60.628 e ad Euro 880.443. Tali importi sono stati allocati ad avviamento per quanto riguarda Seneca Srl Impresa Sociale e a maggior valore della voce terreni e fabbricati per quanto riguarda Residenza Parco Colli Società Consortile per azioni. Il periodo di ammortamento dell’importo allocato alla voce avviamento è stato stimato in venti anni, mentre il valore allocato alla voce terreni e fabbricati è stato ammortizzato utilizzando l’aliquota del 3%.

Si specifica che nel corso dell’esercizio 2018 la Cooperativa Capogruppo ha incrementato il valore di carico della partecipazione detenuta in Residenza Parco Colli Scpa per via dell’erogazione di nuovi contributi consortili per un importo pari ad Euro 192.400. La quota di possesso è rimasta tuttavia invariata rispetto a quella dell’esercizio precedente. Nel corso dell’esercizio 2019 la Cooperativa Capogruppo ha ulteriormente incrementato il valore di carico della partecipazione detenuta in Residenza Parco Colli Scpa per via dell’erogazione di nuovi contributi consortili per un importo pari ad Euro 471.000. Anche in questo caso la quota di possesso è rimasta invariata rispetto a quella dell’esercizio precedente. Sempre nel corso dell’esercizio 2019 la Cooperativa Capogruppo ha partecipato alla sottoscrizione dell’aumento di Capitale Sociale di Seneca Srl Impresa Sociale di Euro 20.000 per la quota di sua competenza, pari ad Euro 19.400. Successivamente la Cooperativa Capogruppo ha ceduto al valore nominale il 26% delle quote detenute alle Cooperative Sociali Biricc@, Pro.Ges. e Lunazzurra per un totale di Euro 32.253.

Si è invece in presenza di una differenza da annullamento negativa quando il costo originariamente sostenuto per l’acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisizione del controllo. L’OIC 17 prevede che la differenza negativa da annullamento sia imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate da iscriversi a fronte dei minusvalori allocati. L’eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, ma al compimento di un buon affare, si contabilizza in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata “riserva di consolidamento”. L’OIC 17 prevede inoltre che la differenza da annullamento negativa che residua dopo tali allocazioni, se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizzi in un apposito “Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri” iscritta nella voce del passivo “B) Fondi per rischi ed oneri”.

L’eliminazione nel Bilancio Consolidato 2017 della partecipazione detenuta nella società controllata San Luca Società Consortile a r.l. ha determinato una differenza negativa di annullamento pari ad Euro 58.385 che è stata contabilizzata nella specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata “riserva di consolidamento”, mentre l’eliminazione nel 2018 della partecipazione detenuta nella società controllata C.R.C. Casalino Srl ha determinato una differenza negativa di annullamento pari ad Euro 3.782.597 che è stata allocata nel Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri nella voce del passivo B) Fondi per rischi ed oneri.

Si specifica che nel corso dell’esercizio 2019 la Cooperativa Capogruppo ha incrementato il valore di carico della partecipazione detenuta in C.R.C. Casalino Srl per un importo pari ad Euro 1.602 per via dei costi accessori relativi all’acquisto effettuato nel 2018 del restante 50% delle quote. La quota di possesso è pertanto rimasta invariata rispetto a quella dell’esercizio precedente.

Si sottolinea infine che nel corso dell’esercizio 2020 il saldo delle partecipazioni detenute dalla

Capogruppo in imprese controllate è rimasto invariato rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Nella valutazione delle società collegate con il metodo del patrimonio netto, quando il costo d'acquisto della partecipazione differisce rispetto alla quota di pertinenza del valore netto contabile alla data dell'acquisizione, si determina una differenza iniziale, positiva o negativa, che va identificata nella sua composizione e trattata contabilmente in modo analogo alle differenze da annullamento emergenti in sede di preparazione nel bilancio consolidato per le società controllate.

L'OIC 17 prevede che in presenza di una differenza iniziale positiva (il costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della partecipata), si possano prospettare due ipotesi:

- a) la differenza iniziale positiva è riconducibile a maggiori valori dell'attivo dello stato patrimoniale della partecipata, valutati a valori correnti, o alla presenza di avviamento, per cui la partecipante iscrive la partecipazione al costo di acquisto comprensivo di tale differenza iniziale positiva;
- b) la differenza iniziale positiva non corrisponde a un maggior valore dell'attivo e/o avviamento della partecipata, per cui la partecipazione è oggetto di svalutazione e la differenza è imputata a conto economico nella voce D19a) "svalutazioni di partecipazioni".

La valutazione col metodo del patrimonio netto delle partecipazioni detenute nelle società collegate Karabak Tre Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, Karabak Sette Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, Karabak Nove Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, Vignolazerosei Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, @Nord Care Srl, Morcianozerosei Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, Loellum Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, Consorzio Indaco Società Cooperativa Sociale e Villa Paola Srl ha determinato nel Bilancio Consolidato 2017 delle differenze positive rispettivamente per Euro 236.857, per Euro 110.118, per Euro 134.695, per Euro 20.370, per Euro 1.428.423, per Euro 115.606, per Euro 60.309, per Euro 4.307 e per Euro 375.796.

Tali importi sono stati tutti allocati ad avviamento, con un periodo di ammortamento che è stato stimato in venti anni per tutti gli importi, ad eccezione dell'importo relativo alla ex società collegata @Nord Care Srl che era stato allocato alla voce terreni e fabbricati e che era stato ammortizzato utilizzando l'aliquota del 3%.

L'OIC 17 prevede che in presenza di una differenza iniziale negativa (il costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della partecipata), si possano prospettare due ipotesi:

- a) la differenza iniziale negativa non è riconducibile alla previsione di perdite ma al compimento di un buon affare, per cui la partecipante iscrive la partecipazione al maggior valore del patrimonio netto rettificato della partecipata rispetto al prezzo di costo, iscrivendo quale contropartita, all'interno della voce AVI "Altre riserve", una "Riserva per plusvalori di partecipazioni acquisite", non distribuibile;
- b) la differenza iniziale negativa è dovuta alla presenza di attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile o passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione o, ancora, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, per cui tale differenza rappresenta un "Fondo per rischi e oneri futuri" di cui si mantiene memoria extracontabilmente. In tal caso, la partecipazione è inizialmente iscritta per un valore pari al costo sostenuto. Il fondo memorizzato extracontabilmente è utilizzato negli esercizi successivi a rettifica dei risultati della partecipata secondo la stessa logica prevista per il "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri".

La valutazione col metodo del patrimonio netto delle partecipazioni detenute nelle società collegate Consorzio Cooperativo Karabak, Karabak Quattro Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, Consorzio Aldebaran Società Cooperativa Sociale e @Nord Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale ha determinato nel Bilancio Consolidato 2017 delle differenze negative pari rispettivamente ad

Euro 133.988, ad Euro 60.039, ad Euro 12.784 e ad Euro 29.469 che sono state contabilizzate nella voce Varie altre riserve all'interno della voce AVI "Altre riserve".

La valutazione col metodo del patrimonio netto della partecipazione detenuta nella società collegata Busto Care Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale non ha determinato alcuna differenza nel Bilancio Consolidato 2017, così come non ha determinato alcuna differenza nel Bilancio Consolidato 2019 e nel Bilancio Consolidato 2020 la valutazione col metodo del patrimonio netto delle partecipazioni detenute rispettivamente nelle società collegate Welfare Efficiency Società Dolce Emilia Romagna Srl e Welfare Efficiency Società Dolce Lombardia Srl, start up neo costituite rispettivamente nel 2019 e nel 2020.

Per quanto riguarda la rilevazione negli esercizi successivi degli utili e delle perdite della partecipata, l'OIC 17 prevede che l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, sia imputato nel conto economico della partecipante, per la quota di sua pertinenza, secondo il principio di competenza economica, quindi nello stesso esercizio al quale il risultato si riferisce. L'utile si rileva: nella voce D18a) "rivalutazioni di partecipazioni" ed ha quale contropartita l'incremento nello stato patrimoniale della posta la voce BIII1b) "partecipazioni in imprese collegate". La perdita si rileva nella voce D19a) "svalutazioni di partecipazioni" e comporta una riduzione della voce delle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato. Il risultato d'esercizio della partecipata concorre così alla formazione del risultato d'esercizio della partecipante.

Tale metodologia ha comportato l'imputazione a conto economico di rivalutazioni di partecipazioni per un importo pari ad Euro 362.095 (riferiti per Euro 31.838 a Karabak Quattro Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, per Euro 1.796 a Consorzio Aldebaran Società Cooperativa Sociale, per Euro 115.299 a Karabak Sette Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, per Euro 49.748 a Vignolazerosei Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, per Euro 28.165 a Morcianozerosei Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, per Euro 2.076 a Consorzio Indaco Società Cooperativa Sociale e per Euro 133.173 a Welfare Efficiency Società Dolce Emilia Romagna Srl) e di svalutazioni di partecipazioni per un importo pari ad Euro 524.035 (riferiti per Euro 397.528 a Busto Care Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, per Euro 25.164 a Karabak Tre Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, per Euro 34.425 a Karabak Nove Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale e per Euro 66.918 a Villa Paola Srl).

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene inoltre evidenziato il risultato di competenza di terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono stati totalmente eliminati.

Si è provveduto infine ad elidere anche gli importi relativi alle fidejussioni prestate infragruppo.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione del Gruppo vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio consolidato e la presente nota integrativa sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c. 1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci sono effettuate tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio consolidato gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c. 2 del Codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non c'è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali

non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

La Capogruppo si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 DL. 104/2020 sospendendo totalmente l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per non incorrere in una perdita d'esercizio registrata per effetto della pandemia da Covid-19. In relazione all'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio di tale scelta si evidenzia che la sospensione totale delle quote di ammortamento dell'esercizio ammonta ad Euro 1.454.663 al lordo delle imposte differite passive stanziato contestualmente in bilancio.

Seneca Srl Impresa Sociale si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 DL. 104/2020 sospendendo l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali strettamente connesse alla struttura. Si tratta, nello specifico, delle spese sostenute per la miglioria dei locali di proprietà di terzi condotti in locazione, mentre sono stati regolarmente iscritti in bilancio gli ammortamenti relativi ai costi di impianto e ampliamento. A fronte della sospensione di questi ammortamenti pari ad Euro 7.901, il risultato netto della società è risultato maggiore di Euro 7.901, poiché non è stata effettuata la deduzione fiscale. Nonostante la deroga tali spese verranno ammortizzate nei futuri esercizi in base alla durata residua della locazione, pertanto non ci sarà un allungamento della vita utile, conformemente a quanto previsto nel documento OIC interpretativo n. 9.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

La Capogruppo applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Di seguito si dettaglia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni immateriali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone il relativo ammontare.

Nello specifico è stato oggetto di rivalutazione da parte della Capogruppo, per un importo pari ad Euro 1.300.000, il marchio "Società Dolce" come da apposita perizia giurata del 20 maggio 2021, redatta dalla Dott.ssa Giorgia Guandalini, così come consentito dalla Legge di rivalutazione 2020 (art. 110 commi 1-7 del Decreto Legge 14 agosto 2020 n. 104 convertito con modificazione dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126).

La contropartita è stata l'iscrizione a Patrimonio Netto di una riserva di rivalutazione per un importo pari ad Euro 1.261.000 al netto del debito per l'imposta sostitutiva del 3%, pari ad Euro 39.000.

Per quanto concerne il criterio adottato per effettuare la rivalutazione, si specifica che è stata adottata la modalità che prevede la rivalutazione del solo costo storico (valore lordo).

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali sono possedute le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza a un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Poiché non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del Codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

La Capogruppo si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 DL. 104/2020 sospendendo totalmente l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali per non incorrere in una perdita d'esercizio registrata per effetto della pandemia da Covid-19. In relazione all'influenza sulla rappresentazione della situazione

patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio di tale scelta si evidenzia che la sospensione totale delle quote di ammortamento dell'esercizio ammonta ad Euro 616.656 al lordo delle imposte differite passive stanziato contestualmente in bilancio.

Seneca Srl Impresa Sociale si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 DL. 104/2020 sospendendo totalmente l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali. A fronte della sospensione di questi ammortamenti pari ad 7.682, il risultato netto della società è risultato maggiore di Euro 7.682, poiché non è stata effettuata la deduzione fiscale. Tali spese verranno ammortizzate nel prossimo esercizio slittando di fatto di un anno la durata utile residua.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

La Capogruppo applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Di seguito si dettaglia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone il relativo ammontare.

Nello specifico sono stati oggetto di rivalutazione da parte della Capogruppo, per un importo pari ad Euro 1.039.874, gli immobili relativi alla sede della Società siti a Bologna in Via Cristina da Pizzano e in Via Lorenzetti come da apposita perizia giurata del 25 maggio 2021, redatta dal Geom. Enrico Zaniboni, così come consentito dalla Legge di rivalutazione 2020 (art. 110 commi 1-7 del Decreto Legge 14 agosto 2020 n. 104 convertito con modificazione dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126).

La contropartita è stata l'iscrizione a Patrimonio Netto di una riserva di rivalutazione per un importo pari ad Euro 1.008.678 al netto del debito per l'imposta sostitutiva del 3%, pari ad Euro 31.196.

Per quanto concerne il criterio adottato per effettuare la rivalutazione, si specifica che è stata adottata la modalità che prevede la rivalutazione del solo costo storico (valore lordo).

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento dell'utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni collegate iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del patrimonio

netto, mentre tutte le partecipazioni in altre imprese iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata, ad esempio, in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari o del fair value di una attività immobilizzata. Gli stessi sono stati valutati al fair value ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n.11 bis c.c. e le variazioni positive o negative dei fair value tra due esercizi sono rilevate nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi". Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, lo stesso è stato determinato secondo il valore di mercato poiché è stato possibile individuare facilmente un mercato attivo.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, così come raccomandato dall'OIC 17, secondo il metodo finanziario.

In questo caso i beni ricevuti in locazione finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni dell'attivo dello stato patrimoniale a fronte della concessione di un finanziamento da parte della società di leasing, mentre nel conto economico vengono rilevate le corrispondenti quote di ammortamento e gli interessi maturati sul finanziamento ottenuto.

Rimanenze

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, così come raccomandato dall'OIC 17, secondo il metodo finanziario.

In questo caso i beni ricevuti in locazione finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni dell'attivo dello stato patrimoniale a fronte della concessione di un finanziamento da parte della società di leasing, mentre nel conto economico vengono rilevate le corrispondenti quote di ammortamento e gli interessi maturati sul finanziamento ottenuto.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del Codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti finiti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del Codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del FIFO e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata, ad esempio, in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione, così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli anticipi erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata, ad esempio, in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione, così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Il Gruppo, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Parte da richiamare	308.223	(295.087)	13.136
<i>Totale</i>	<i>308.223</i>	<i>(295.087)</i>	<i>13.136</i>

Il decremento deriva dall'avvenuto versamento dei crediti verso soci per contributi consortili in favore della società Residenza Parco Colli Scpa, al netto dell'effetto della scelta della Cooperativa Capogruppo di associare solo i dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato su base volontaria.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 8.844.364. La sospensione totale delle quote di ammortamento dell'esercizio delle immobilizzazioni immateriali da parte della Capogruppo ammonta ad Euro 1.454.663.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Costi di impianto e ampliamento	254.893	(9.485)	245.408
Costi di sviluppo	1.427.576	26	1.427.602
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	105.558	1.454.389	1.559.947
Avviamento	1.944.723	71.363	2.016.086
Altre immobilizzazioni immateriali	3.333.881	261.440	3.595.321
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>7.066.631</i>	<i>1.777.733</i>	<i>8.844.364</i>

Concessioni, licenze e marchi

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono, principalmente, alla voce Marchi per Euro 1.300.000. La Capogruppo ha infatti proceduto alla valutazione del marchio Società Dolce come da apposita perizia giurata del 20 maggio 2021, redatta dalla Dott.ssa Giorgia Guandalini, così come consentito dalla Legge di rivalutazione 2020 (art. 110 commi 1-7 del Decreto Legge 14 agosto 2020 n. 104 convertito con modificazione dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126).

Avviamento

La voce è composta dagli avviamenti contabilizzati negli anni e relativi agli acquisti effettuati di aziende o di rami di aziende. Gli incrementi più significativi si riferiscono, per Euro 52.282 all'operazione di acquisto da parte della Capogruppo del Ramo d'Azienda dalla società Inacqua Cooperativa Sociale Onlus e costituito dal complesso dei beni organizzati per l'esercizio dell'attività riabilitativa e della fornitura di tutti i materiali necessari al suddetto servizio per Residenza Sanitaria per Anziani (RSA), Centro Diurno Integrato (CDI), CDI Alzheimer, RSA leggera, piscina, servizio di trasporto, servizio di segretariato sociale e manutenzioni svolta presso il "Centro Polifunzionale per la terza Età" posto in comune di Busto Arsizio (VA) e per Euro 72.586 all'operazione di scioglimento anticipato dell'ATI costituita tra la Capogruppo e la società La Riabilitazione Srl per la gestione unitaria nell'erogazione del servizio di Casa Residenza per Anziani non autosufficienti presso la struttura operativa "Casa protetta di Roncofreddo" posta in comune di Roncofreddo (FC). Tale scioglimento ha comportato l'accollo da parte della Capogruppo della fornitura in proprio dell'intero servizio garantendo la "responsabilità gestionale unitaria" in applicazione dell'art. 23 delibera n. 564/2000 della Giunta della Regione Emilia-Romagna. Il tutto è avvenuto mediante accordo transattivo tra le parti con conseguente pagamento da parte di Società Dolce di una somma complessiva pari ad Euro 214.329, di cui Euro 72.586 a titolo di avviamento.

Altre

Il saldo totale si riferisce a spese di manutenzione straordinaria su beni di terzi da ammortizzare. Tale voce ha subito incrementi nell'esercizio relativi principalmente ai costi sostenuti nell'esercizio 2020 dalla

Capogruppo per lavori di manutenzione straordinaria del Centro Cottura Cucina di Molinella e per lavori di realizzazione di una nuova sala mortuaria in ampliamento alla R.S.A. "Lorenzo e Gianna Zirotti", sita in Via Allegra 2 a Sale Marasino (BS).

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 43.137.876. La sospensione totale delle quote di ammortamento dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali da parte della Capogruppo ammonta ad Euro 616.656.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Terreni e fabbricati	40.703.892	295.761	40.999.653
Impianti e macchinario	64.562	3.517	68.079
Attrezzature industriali e commerciali	477.189	7.064	484.253
Altri beni	1.502.221	18.548	1.520.769
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	51.251	13.871	65.122
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>42.799.115</i>	<i>338.761</i>	<i>43.137.876</i>

Terreni e fabbricati

La voce Terreni e fabbricati ha registrato l'incremento più rilevante a seguito delle rivalutazioni degli immobili della sede della Capogruppo per un importo pari ad Euro 1.039.874, come risultante da apposita perizia del 25 maggio 2021 redatta dal Geom. Enrico Zaniboni. Tali rivalutazioni sono avvenute nel rispetto di quanto previsto dalla Legge di rivalutazione 2020 (art. 110 commi 1-7 del Decreto Legge 14 agosto 2020 n. 104 convertito con modificazione dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126. Il decremento più rilevante si riferisce invece all'operazione di cessione da parte della Capogruppo alla società F-Design Immobiliare Srl di porzioni di immobili siti in Comune di Bologna in Via Saffi n. 73/2 e costituite da un locale ad uso ufficio al piano terra, due posti auto scoperti al piano terra e un vano ad uso autorimessa al piano sotterraneo. Il prezzo della vendita è stato convenuto in Euro 220.000 facendo registrare una minusvalenza a conto economico al 31/12/2020 di Euro 256.821.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni in imprese collegate	2.206.839	719.400	2.926.239
Partecipazioni in altre imprese	738.773	(151.636)	587.137
Totale partecipazioni	2.945.612	567.764	3.513.376

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso imprese collegate	142.140	-	142.140
Crediti verso altri	715.143	(3.500)	711.643
Totale crediti	857.283	(3.500)	853.783
Strumenti finanziari derivati attivi	1	-	1
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>3.802.896</i>	<i>564.264</i>	<i>4.367.160</i>

Partecipazioni in imprese collegate

La movimentazione della voce deriva dagli incrementi della Capogruppo relativi per Euro 990 dalla costituzione in data 10 dicembre 2020 della società Welfare Efficiency Società Dolce Lombardia Srl e per Euro 715.500 dall'aumento della partecipazione detenuta in Busto Care Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, di cui Euro 671.500 relativi alla sottoscrizione di un aumento di capitale sociale ed Euro 44.000 relativi all'acquisto da Inacqua Cooperativa Sociale Onlus del Ramo d'Azienda Busto Care, dai decrementi della Capogruppo derivanti per Euro 76.499 dall'azzeramento della partecipazione detenuta nella società Loellum Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale in parte mediante l'incasso del riparto finale di liquidazione, mentre l'importo restante è stato girato direttamente a perdita, e dai decrementi della San Luca Soc. Cons. a r.l. derivanti per Euro 80.036 dalla cessione della società Effe Group Srl, cessione che ha comportato una minusvalenza di pari importo.

Partecipazioni in altre imprese

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono interamente alla Cooperativa Capogruppo e sono relativi per Euro 3.000 alla sottoscrizione di azioni di Cooperfidi Italia, per Euro 5.504 all'acquisto di azioni di Emilbanca, per Euro 5.484 alla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale del Consorzio L'Arcolaio e per Euro 50 alla sottoscrizione di quote di capitale sociale come socio sovventore di Capri Società Cooperativa. I decrementi dell'esercizio si riferiscono interamente alla Cooperativa Capogruppo e sono relativi per Euro 35.639 alla cessione di azioni di Banca Cambiano 1884 al Consorzio Innova (minusvalenza di Euro 5.346), per Euro 30.000 alla cessione delle azioni di Effe Group Srl (utilizzo del fondo svalutazione partecipazioni per Euro 29.999), per Euro 2.066 all'azzeramento della partecipazione in Programma Impresa Srl tramite utilizzo del fondo svalutazione partecipazioni, per Euro 11.561 all'azzeramento della partecipazione in Residence Stati Uniti D'America tramite utilizzo del fondo svalutazione partecipazioni e per Euro 20.000 alla svalutazione tramite apposito accantonamento al fondo del 50% della partecipazione detenuta in Top Centro Medico Posturologia Globale Srl.

Strumenti finanziari derivati attivi

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da strumenti finanziari derivati attivi per un importo pari ad Euro 1, saldo invariato rispetto a quello del precedente esercizio, si riferiscono interamente al fair value positivo di uno strumento finanziario derivato in essere sottoscritto dalla società Residenza Parco Colli Società Consortile per Azioni con ICCREA/Banca Adria Colli Euganei.

Crediti verso imprese collegate

Il saldo totale, invariato rispetto a quello del precedente esercizio, si riferisce interamente a finanziamenti erogati dalla Cooperativa Capogruppo nei confronti della società collegata Morcianozerosei Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale.

Crediti verso altri

Il saldo totale è composto da depositi cauzionali vari della Capogruppo per Euro 51.643 e da una cauzione di

Euro 660.000 versata dalla Capogruppo all'Opera Santa Teresa del Bambino Gesù in relazione alle locazioni di ramo d'azienda di proprietà di quest'ultima.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto l'informazione non è rilevante.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.268	85	1.353
Prodotti finiti e merci	256.165	165.993	422.158
Totale rimanenze	257.433	166.078	423.511

Prodotti finiti e merci

Le Rimanenze finali di prodotti finiti sono costituite da materiale igienico sanitario per un importo pari ad Euro 273.248, da materiale didattico e di cancelleria per un importo pari ad Euro 15.590, da materiale per pulizie per un importo pari ad Euro 34.035, da materiali vari per un importo pari ad Euro 65.611, da abbigliamento per un importo pari ad Euro 25.070 e da materiale marketing per un importo pari ad Euro 8.604.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	17.872.540	1.293.371	19.165.911	19.165.911	-
Crediti verso imprese collegate	4.587.293	(2.827)	4.584.466	4.584.466	-
Crediti tributari	880.889	(535.598)	345.291	345.291	-
Imposte anticipate	1.958.949	114.768	2.073.717	2.073.717	-
Crediti verso altri	3.514.404	(744.433)	2.769.971	1.123.427	1.646.544
Totale	28.814.075	125.281	28.939.356	27.292.812	1.646.544

Crediti verso clienti

La voce, nonostante una diminuzione del fatturato, ha registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.293.371 dovuto a un aumento dei tempi medi di incasso causa pandemia da Covid-19.

Crediti verso imprese collegate

Il saldo totale risulta sostanzialmente invariato rispetto a quello dell'esercizio precedente. Si specifica che i crediti verso imprese collegate sono di natura esclusivamente commerciale.

Crediti tributari

La voce ha registrato un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 535.598 riferito per la maggior parte all'utilizzo in compensazione da parte della Capogruppo effettuato nel corso dell'esercizio, tramite F24, dei crediti d'imposta per costi di ricerca e sviluppo per Euro 433.045 relativi ai tre progetti messi a punto dalla Capogruppo nel corso del 2019.

Imposte anticipate

Il saldo totale, pari ad Euro 2.073.717, si riferisce per Euro 1.075.702 a Residenza Parco Colli Società Consortile per Azioni, per Euro 39.641 a San Luca Società Consortile a r.l. e per Euro 958.374 a C.R.C. Casalino Srl.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante in quanto l'informazione non è rilevante.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	2.349.604	4.475.882	6.825.486
danaro e valori in cassa	53.106	2.009	55.115
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>2.402.710</i>	<i>4.477.891</i>	<i>6.880.601</i>

La voce ha registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 4.477.891 dovuto principalmente alle moratorie sui mutui ottenute nel corso dell'esercizio per fronteggiare l'emergenza da pandemia da Covid-19 da parte di tutte le società, ad eccezione di Seneca Srl Impresa Sociale che non ha mutui in essere.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei e risconti attivi	870.903	25.475	896.378
Totale ratei e risconti attivi	870.903	25.475	896.378

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.393.248	(244.823)	2.148.425
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	193.526	-	193.526
Riserve di rivalutazione	-	2.269.678	2.269.678
Riserva legale	437.224	124.315	561.539
Riserva di consolidamento	52.691	(4.365)	48.326
Varie altre riserve	273.697	336.356	610.053
Totale altre riserve	326.388	331.991	658.379
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(70.580)	14.251	(56.329)
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.072.317)	(453.314)	(1.525.631)
Utile (perdita) dell'esercizio	(454.964)	289.802	(165.162)
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	1.752.525	2.331.900	4.084.425
Capitale e riserve di terzi	2.571.306	(253.934)	2.317.372
Utile (perdita) di terzi	(253.934)	121.280	(132.654)
Totale Patrimonio Netto di Terzi	2.317.372	(132.654)	2.184.718
<i>Totale Patrimonio Netto Consolidato</i>	<i>4.069.897</i>	<i>2.199.246</i>	<i>6.269.143</i>

Si evidenzia che il Capitale della Cooperativa Capogruppo al 31/12/2020 risulta essere composto da n. 1.512 soci, di cui n. 1.228 soci cooperatori e n. 284 soci in formazione, per un Capitale Sociale sottoscritto totale pari ad Euro 2.148.425. Il saldo totale risulta diminuito di Euro 244.823 rispetto all'esercizio precedente per via dei recessi da socio registrati durante l'anno, tra i quali quelli relativi al passaggio dei soci facenti parte del Ramo d'Azienda Nidi Nord Est ceduto nel corso del 2020 a Codess Sociale, al netto dell'incremento dovuto a un nuovo associamento.

Nella voce Patrimonio Netto di Terzi viene evidenziata la quota del patrimonio netto, pari ad Euro 2.184.718, comprensiva della quota di perdita d'esercizio, pari ad Euro 132.654, di competenza di terzi (art. 32, 3° c., D.Lgs. 127/91).

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Incremento per variazione di fair value	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(70.580)	14.251	(56.329)

Il saldo totale si riferisce al fair value negativo al 31/12/2020 dei derivati a copertura tassi su mutui sottoscritti dalla Cooperativa Capogruppo con la Cassa di Risparmio di Cento e con BPER, al netto del fair value positivo al 31/12/2020 del derivato a copertura tassi sul mutuo sottoscritto da Residenza Parco Colli Società Consortile per Azioni con ICCREA/Banca Adria Colli Euganei.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Per imposte, anche differite	-	147.439	-	147.439	147.439
Strumenti finanziari derivati passivi	70.580	-	14.250	(14.250)	56.330
Altri fondi	1.509.991	128.228	248.840	(120.612)	1.389.379
Totale	1.580.571	275.667	263.090	12.577	1.593.148

Per imposte, anche differite

Il saldo totale si riferisce alle imposte differite Ires e Irap, rispettivamente per Euro 114.170 e per Euro 22.269, stanziata dalla Capogruppo relativamente alla sospensione degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali e per Euro 11.000 all'accantonamento al fondo imposte stanziato da residenza Parco Colli Scpa relativo a un ravvedimento Iva 2017.

Altri fondi

Si specifica che tale è composta per Euro 1.134.530 dall'eliminazione nel 2018 della partecipazione detenuta nella società controllata C.R.C. Casalino Srl che aveva determinato una differenza negativa di annullamento che era stata allocata nel Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri nella voce del passivo B) Fondi per rischi ed oneri, per Euro 43.094 dall'accantonamento effettuato nei precedenti esercizi dalla società controllata C.R.C. Casalino Srl per la potenziale escussione da parte del Comune di Loiano (BO) della garanzia rilasciata a quest'ultimo per il completamento delle opere di urbanizzazione e per Euro 211.755 dagli accantonamenti effettuati dalla Cooperativa Capogruppo come di seguito dettagliato.

Fondo ripristino Beni in concessione

Anche nell'esercizio 2020 la Capogruppo ha provveduto a incrementare il "Fondo ripristino Beni in concessione" per Euro 17.228 relativamente alla concessione per la gestione del Nido d'Infanzia "Girotondo" di Fidenza, così come previsto dal contratto di concessione che ne prevede il ripristino alla fine della concessione stessa. Tale fondo si è tuttavia decrementato nel corso dell'esercizio 2020 in virtù degli utilizzi per il valore dei lavori già eseguiti per Euro 4.268. I costi per ripristino sono stati ricompresi nel più ampio intervento svolto di manutenzione straordinaria, utile ad un riequilibrio economico e finanziario della concessione con il Comune di Fidenza, di cui ha beneficiato la Cooperativa Capogruppo in Associazione Temporanea di Imprese con la Cooperativa Sociale Aurora/Domus di Parma e il Consorzio Innova di Bologna.

Fondo rischi generico

Il Fondo non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio. Si segnala che in riferimento al contenzioso con l'Inail apertosi nel 2016, a fronte del quale non è mai stato effettuato alcun accantonamento in Bilancio da parte della Capogruppo e ampiamente descritto nella Nota Integrativa del Bilancio della Capogruppo chiuso al 31/12/2019, nel procedimento pendente avanti al Tribunale di Bologna, sezione lavoro, con sentenza n. 417/2020 pubblicata in data 8/10/2020 il Tribunale di Bologna sezione Lavoro, ha condannato l'Inail ad operare gli inquadramenti Tariffari stabiliti, in sostituzione di quelli effettuati con il Verbale di Accertamento impugnato e con la Determina Direttoriale N. 100/2018, anch'essa impugnata. Inoltre ha dichiarato assorbite le restanti domande ed eccezioni, compensando tra le parti le spese del giudizio. Alla data di redazione del presente Bilancio non risulta che l'Inail abbia promosso appello.

Fondo rischi per costi del personale

Il Fondo è stato interamente accantonato nell'esercizio 2020 da parte della Capogruppo per un importo pari ad Euro 100.000 a seguito di un accordo siglato in data 21 aprile 2021 con le parti sindacali tramite il quale la Cooperativa Capogruppo riconosce quanto ancora dovuto nei confronti dei dipendenti in forza alla data del 21/05/2019 a titolo di una-tantum "per la copertura economica sulla base di parametri condivisi relativa al periodo 1/01/2017-31/12/2019". La somma complessivamente da liquidare nelle buste paga da erogare nei mesi di maggio e giugno 2021 per i lavoratori in forza a Bologna è stata valutata per un importo pari a circa Euro 77.000. La restante somma accantonata, pari ad Euro 23.000, è riferita invece ad un accantonamento prudenziale in funzione di una stima calcolata sulla forza lavoro delle restanti Province dell'Emilia-Romagna, utilizzando i medesimi criteri con cui si è raggiunto l'accordo sindacale per l'Area Metropolitana di Bologna, su tutti Parma e Modena.

Si fa altresì presente che in data 26/04/2021 si sono conclusi gli accertamenti iniziati con accesso ispettivo effettuato in data 21/10/2020 nei confronti della Cooperativa Capogruppo da parte dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Bologna. Accertamento conclusosi senza rilievi proprio in virtù dell'accordo sindacale sopra citato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.821.767	(202.785)	1.618.982

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<i>Totale</i>	1.821.767	(202.785)	1.618.982

Il decremento registratosi nell'esercizio 2019 si riferisce principalmente al passaggio dei dipendenti della Cooperativa Capogruppo facenti parte dei due Rami d'Azienda ceduti nel 2019 (Friuli Venezia Giulia ed Elefantino Blu).

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	42.818.393	3.582.066	46.400.459	14.506.837	31.893.622	14.965.335
Acconti	500	(500)	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	13.904.998	851.320	14.756.318	14.719.151	37.167	-
Debiti verso imprese collegate	106.647	(13.854)	92.793	92.793	-	-
Debiti tributari	3.742.198	(2.025.884)	1.716.314	1.417.684	298.630	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.679.929	(2.527)	3.677.402	3.677.402	-	-
Altri debiti	10.174.386	2.632.594	12.806.980	12.710.241	96.739	-
Totale	74.427.051	5.023.215	79.450.266	47.124.108	32.326.158	14.965.335

Debiti verso banche

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2020 la Cooperativa Capogruppo ha sottoscritto nuovi mutui, tutti chirografari, per un importo totale di Euro 15.450.000. Nel corso dell'esercizio 2020 sono state inoltre rimborsate dalla Capogruppo quote capitali di mutui sottoscritti per un importo totale di Euro 9.367.970. Si sottolinea che la Cooperativa Capogruppo, Residenza Parco Colli Scpa, San Luca Soc. Cons. a r.l. e C.R.C. Casalino Srl hanno ottenuto per la quasi totalità dei mutui in essere delle moratorie, per un periodo che intercorre tra i tre e i dodici mesi, da parte degli Istituti di Credito per fronteggiare i danni causati dalla pandemia da Covid-19. Si segnala inoltre che, a fronte di un indebitamento bancario complessivo incrementatosi di Euro 3.582.066 rispetto all'esercizio precedente, la quota di debito scadente oltre l'esercizio successivo si è incrementata di Euro 7.159.976 rispetto all'esercizio 2019. Tale risultato è stato raggiunto principalmente attraverso la sottoscrizione da parte della Capogruppo, nel mese di dicembre 2020, di tre mutui chirografari, per complessivi Euro 5.600.000, garantiti da SACE al 90% (Garanzia Italia), tutti e tre della durata di quattro anni, di cui un anno di preammortamento. Lo spostamento dell'indebitamento finanziario dal breve periodo al medio-lungo periodo è proseguito anche nell'esercizio 2021 attraverso la sottoscrizione da parte della Capogruppo di un ulteriore mutuo chirografario, per Euro 500.000, garantito da SACE al 90% (Garanzia Italia), della durata di quattro anni, di cui un anno di preammortamento e, soprattutto, attraverso il rimborso di finanziamenti nell'ambito di operazioni di rinegoziazione del debito rese possibili dalla Legge di Bilancio 2021. La Cooperativa capogruppo ha infatti ottenuto nuovi finanziamenti con Garanzia SACE al 90% (Garanzia Italia) utili a rinegoziare mutui chirografari correnti, portando l'indebitamento ad essere ammortizzato con un maggior termine e

ottenendo nuova finanza per almeno un +25% rispetto al residuo dovuto. Nello specifico, alla data di redazione del presente bilancio, la Cooperativa Capogruppo ha sottoscritto nell'esercizio 2021 mutui chirografari legati a tali operazioni, tutti della durata di sei anni, di cui un anno di preammortamento, per complessivi Euro 6.970.000, mentre sono già stati deliberati, anche se non ancora sottoscritti, ulteriori mutui della stessa durata, per ulteriori Euro 3.200.000.

Debiti verso fornitori

I Debiti verso fornitori hanno registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 851.320 in virtù di un aumento dei tempi medi di pagamento.

Debiti verso imprese collegate

Si specifica che i debiti verso imprese collegate, decrementatisi di Euro 13.854 rispetto all'esercizio precedente, sono di natura esclusivamente commerciale.

Debiti tributari

Il saldo totale, decrementatosi di Euro 2.025.884 rispetto a quello dell'esercizio precedente, è composto principalmente dal debito della Capogruppo verso l'erario per l'imposta Irap. Per quanto riguarda il debito oltre l'esercizio, pari ad Euro 298.630, si precisa che esso è costituito principalmente dal debito Irap per il quale la Cooperativa Capogruppo, per gli anni fiscali 2015, 2016 e 2017, ha operato una rateizzazione concessa per legge dall'Agenzia delle Entrate.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Il saldo totale, decrementatosi di Euro 2.527 rispetto a quello dell'esercizio precedente, è quasi interamente composto dal debito Inps della Capogruppo relativo al mese di dicembre 2020 e dal residuo del debito Inps relativo al mese di dicembre 2019 per il quale era stata richiesta e ottenuta una rateizzazione (rateizzazione poi chiusa anticipatamente nel mese di gennaio 2021) e dai debiti della Capogruppo verso i fondi complementari relativi al quarto trimestre 2020.

Altri debiti

I saldi di importo più rilevante all'interno di tale voce, che ha registrato un incremento di Euro 2.632.594 rispetto all'esercizio precedente, si riferiscono al debito per le retribuzioni dei dipendenti del mese di dicembre 2020 e al saldo della tredicesima mensilità, importi che sono stati regolarmente liquidati ai dipendenti nel mese di gennaio 2021 e al rateo ferie e permessi dei dipendenti maturato al 31/12/2020.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione dei debiti per area geografica poiché l'informazione non è rilevante.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da ipoteche/pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	21.042.046	21.042.046	25.358.413	46.400.459

	Debiti assistiti da ipoteche/pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	-	-	14.756.318	14.756.318
Debiti verso imprese collegate	-	-	92.793	92.793
Debiti tributari	-	-	1.716.314	1.716.314
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	3.677.402	3.677.402
Altri debiti	-	-	12.806.980	12.806.980
Altri debiti	-	-	12.471.035	12.471.035
Totale debiti	21.042.046	21.042.046	58.408.220	79.450.266

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<i>Ratei e risconti passivi</i>	4.422.700	148.143	4.570.843
Totale ratei e risconti passivi	4.422.700	148.143	4.570.843

Si specifica che il risconto riferito alla Cooperativa Capogruppo, di importo più rilevante, si riferisce si riferisce per un totale di Euro 344.943 a un risconto passivo su un contributo in conto capitale liquidato alla Cooperativa Capogruppo dalla Regione Emilia Romagna per l'acquisto e il recupero di un immobile sito in Casalecchio di Reno (BO) nell'ambito del progetto "Dopo di noi" in favore di soggetti con handicap grave privi dell'assistenza dei familiari. Si specifica inoltre che il risconto passivo riferito a Residenza Parco Colli Scpa, e di importo pari ad Euro 3.405.982, è relativo a un contributo in conto capitale liquidato alla società per la costruzione della Residenza Al Parco.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata. L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività non viene qui indicata in quanto non rilevante.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non viene qui indicata in quanto non rilevante.

Costi della produzione

I costi e oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, e iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata. In riferimento alla voce "oneri sociali" all'interno dei costi per il personale si evidenzia che l'art. 3 del DL 104/2020 (c.d. Decreto agosto) convertito in legge n. 126/2020 ha riconosciuto l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali ai datori di lavoro privati che non avessero richiesto trattamenti di integrazione salariale per emergenza Covid-19 per il periodo 13 luglio - 31 dicembre 2020, ma che ne avessero usufruito nei mesi di maggio e giugno 2020. Il beneficio previsto era subordinato all'approvazione della Commissione Europea secondo le disposizioni dell'art. 108 p. 3 del trattato sul funzionamento dell'UE ed era concesso nei limiti e delle condizioni previsti dalla sezione 3.1 della comunicazione della Commissione Europea recante un Quadro Temporaneo (Temporary Framework) per le misure di Aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'emergenza Covid-19. In data 28 ottobre 2020 la Commissione Europea ha autorizzato il regime di Aiuti di Stato. La Cooperativa Capogruppo, avendo soddisfatto i requisiti previsti dalla normativa citata, ha beneficiato di un esonero contributivo pari ad Euro 1.279.776.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche e ad altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	1.675.540	249.800	1.925.340

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Il saldo totale negativo, pari ad Euro 283.845, si riferisce per Euro 5.346 alla minusvalenza registrata dalla cessione di azioni di Banca Cambiano 1884 da parte della Capogruppo, per Euro 30.000 alla minusvalenza registrata dalla Capogruppo dalla cessione della partecipazione detenuta in Effe Group Srl, per Euro 66.559 all'integrale svalutazione da parte della Capogruppo della partecipazione nella società collegata Loellum Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale a seguito del Bilancio finale di liquidazione della stessa e per Euro 20.000 alla svalutazione da parte della Capogruppo del 50% del valore di carico della partecipazione detenuta nella società Top Centro Medico Posturologia Srl, il tutto al netto dell'effetto combinato delle rivalutazioni per Euro 362.095 e delle svalutazioni per Euro 524.035 delle partecipazioni in società collegate derivanti dalla loro valutazione con il metodo del patrimonio netto.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Il Gruppo ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così

come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti a imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Si segnala che, in base alle disposizioni a sostegno dell'economia connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 contenute nel Decreto "Rilancio" (d.l. n. 34 del 19 maggio 2020, art. 24) che prevedono che non siano più dovuti il versamento del saldo dell'Irap relativa al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2019 e il versamento della prima rata dell'acconto dell'Irap relativa al periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019, la Cooperativa Capogruppo nulla doveva a saldo per il 2019 avendo provveduto alla regolazione degli acconti sulla base dell'Irap effettivamente dovuta per il periodo d'imposta in corso al 31/12/2019. Relativamente al periodo di imposta 2020, non avendo neanche in questo caso regolato gli acconti sulla base del calcolo storico degli stessi, commisurati al 40% e al 60% dell'imposta dovuta per il periodo in corso al 31/12/2019, la Cooperativa Capogruppo ha usufruito dello sgravio previsto dal decreto iscrivendo, relativamente al primo acconto per l'anno 2020, il minor costo commisurato al 40% dell'imposta Irap effettivamente dovuta per il periodo in corso al 31/12/2020 nella voce delle imposte correnti per un importo pari ad Euro 79.156.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il Gruppo ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio del Gruppo con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui il Gruppo ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che lo stesso ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	39	3.352	3.392

Seneca Srl Impresa Sociale:

	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	7	1	1	9

Si sottolinea inoltre che le altre tre società facenti parte del Gruppo, ovvero Residenza Parco Colli Scpa, San Luca Società Consortile a r.l. e C.R.C. Casalino Srl, non hanno avuto personale alle proprie dipendenze nel presente esercizio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	70.000	32.000

Seneca Srl Impresa Sociale:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	33.552	1.500

Residenza Parco Colli Scpa:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	-	14.000

Si sottolinea inoltre che le altre due società facenti parte del Gruppo, ovvero San Luca Società Consortile a r.l. e C.R.C. Casalino Srl, non hanno l'obbligo di nominare l'organo di controllo e, inoltre, non hanno deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Infine le stesse non hanno assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa:

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	19.600	4.000	23.600

Seneca Srl Impresa Sociale:

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	1.500	-	1.500

Si sottolinea inoltre che in San Luca Società Consortile a r.l. e in C.R.C. Casalino Srl non è presente l'organo di revisione legale dei conti non sussistendone l'obbligo, mentre in Residenza Parco Colli Scpa tale incarico è affidato al Collegio Sindacale.

Categorie di azioni emesse dalle società del Gruppo

Non sono state emesse azioni da parte di nessuna delle società facenti parte del Gruppo.

Titoli emessi dalle società del Gruppo

Nessuna delle società facenti parte del Gruppo ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalle società del Gruppo

Nessuna delle società facenti parte del Gruppo ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del Codice civile.

	Importo
Garanzie	24.725.045
di cui reali	-

Le garanzie rilasciate si riferiscono a fidejussioni bancarie e assicurative contratte dalla Cooperativa Capogruppo a favore di imprese collegate per Euro 1.624.016 e a favore di altre imprese per Euro 23.101.029.

Si evidenzia, inoltre, che il Gruppo gestisce numerosi immobili in concessione o tramite affitto d'azienda e i relativi beni di terzi presenti nelle varie strutture. Il relativo rischio connesso è coperto dal Gruppo attraverso la stipula di apposite coperture assicurative.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che nei mesi di marzo e aprile 2021 l'entrata in zona rossa delle Regioni Emilia Romagna e Lombardia ha nuovamente comportato per la Cooperativa Capogruppo la sospensione dei soli servizi d'integrazione scolastica e dei servizi dei nidi d'infanzia e materne, con un calo di fatturato su base mensile di circa il 10%.

Si segnala inoltre che in data 5 marzo 2021 la Cooperativa Capogruppo e Codess Sociale - Cooperativa Sociale hanno perfezionato una risoluzione del Contratto preliminare di compravendita del Ramo d'Azienda Lomello che era stato sottoscritto in data 27 gennaio 2020, risolvendo pertanto di comune accordo tale preliminare e prevedendo la restituzione della caparra da parte della Cooperativa Capogruppo entro e non oltre il 30 aprile 2021.

Si segnala altresì che in data 5 marzo 2021 la Cooperativa Capogruppo ha sottoscritto con Harmonia Srl, società controllata al 100% da Codess Sociale - Cooperativa Sociale, un Contratto preliminare di cessione di azioni della società controllata Residenza Parco Colli Scpa. Nel dettaglio la cessione riguarda n. 940.500

azioni su un totale di n. 942.000 detenute dalla Cooperativa Capogruppo a un corrispettivo previsto di Euro 5.800.000. In data 29 aprile 2021 è stata sottoscritta dalle parti una modifica al Contratto preliminare di cessione di azioni che ha prorogato la data di stipulazione del definitivo contratto di compravendita azionaria dal 31 marzo 2021 al 30 giugno 2021.

Per quanto riguarda invece Residenza Parco Colli Scpa si segnala che, in data 19 gennaio 2021, la Giunta del Comune di Galzignano Terme ha accolto la proposta della società di destinazione dell'Ex Preventorio che ospiterà tre Comunità per Anziani parzialmente autosufficienti, il Nido d'Infanzia Comunale e uno spazio adibito ad Ambulatorio. Detta determinazione ha dato avvio al riequilibrio della Concessione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

Si evidenzia che al 31/12/2020 la Cooperativa Capogruppo ha in essere uno strumento finanziario derivato sottoscritto con la Cassa di Risparmio di Cento (nello specifico uno Swap con un Fair Value negativo al 31/12/2020 di Euro 22.652) e uno strumento finanziario derivato sottoscritto con BPER a copertura tassi su mutuo (nello specifico uno Swap con un Fair Value negativo al 31/12/2020 di Euro 33.678). Residenza Parco Colli Società Consortile per Azioni ha invece in essere uno strumento finanziario derivato sottoscritto con ICCREA/Banca Adria Colli Euganei che al 31/12/2020 presenta un Fair Value positivo di Euro 1.

Si sottolinea che tutti gli strumenti finanziari derivati sono stati sottoscritti a copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse e non per fini speculativi. Si attesta pertanto che nel corso dell'esercizio 2020 non sono stati sottoscritti ulteriori strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nella seguente tabella si riportano le informazioni relative al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, modificato dal D.lgs. n. 34 del 30/04/2019, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo:

Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa:

Soggetto Erogante	Somma Incassata	Data di Incasso	Causale
Comune di Bologna	13.504,03	09/01/2020	Saldo progetto HUB Merlani
Comune di Brescia	70,05	21/01/2020	Contributo SAD
Comune di Bologna	4.400,00	27/01/2020	Contributo per Isola dei Tesori a.s. 2019/2020
Comune di Bologna	10.560,00	27/01/2020	Contributo per Ali di Alice a.s. 2019/2020
Istituto Nazionale Servizio Civile	360,00	04/02/2020	Contributo per formazione Enti
Comune di San Lazzaro	678,17	20/02/2020	Contributo supervisione
Comune di Bologna - Quartiere Navile	7.218,00	29/02/2020	Progetto Quartiere Navile
Comune di Bologna	112.209,97	01/04/2020	Contributo FAMI SAMB

3. NOTA INTEGRATIVA

Soggetto Erogante	Somma Incassata	Data di Incasso	Causale
Comune di Bologna	2.349,00	03/04/2020	Contributo progetto percorso comunità partecipata
Comune di Bellaria	1.814,50	03/04/2020	Contributo abbattimento rette nido
Comune di Cesena	7.478,66	22/04/2020	Contributo regionale servizi prima infanzia
Istituto Nazionale Servizio Civile	180,00	04/05/2020	Contributo per formazione Enti
Comune di Cesena	2.413,25	27/05/2020	Contributo nido TIC TAC
Comune di Cesena	3.430,31	27/05/2020	Contributo nido Trilly
Comune di Azzano San Paolo	1.300,00	04/06/2020	Contributo per acquisto ausilio sanitario e progetto di consulenza psicologica
Istituto Nazionale Servizio Civile	360,00	11/06/2020	Contributo per formazione Enti
Comune di Cesenatico	5.250,56	11/06/2020	Contributo per nido Arcobaleno per chiusura Covid-19
Istituto Nazionale Servizio Civile	180,00	19/06/2020	Contributo per formazione FAMI
Comune di Peschiera Borromeo	8.027,87	06/07/2020	Contributo per RSD Lomello
Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca	29.714,34	21/07/2020	Contributo nido Paciugo
Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca	311,00	21/07/2020	Contributo per pulizie straordinarie nido Paciugo
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	8.223,19	30/07/2020	Erogazione quote cinque per mille anni 2017 e 2018
Comune di Iseo	3.524,16	30/07/2020	Contributo nido Aquiloni
Comune di Cesena	13.600,00	30/07/2020	Contributo nido TIC TAC
Comune di Cesena	22.984,00	30/07/2020	Contributo nido Trilly
Comune di Bologna	7.938,20	05/08/2020	Saldo convenzione calmierati per emergenza Covid-19
Comune di Bologna	24.030,00	07/08/2020	Contributi per centri estivi
Comune di Bologna	5.932,80	11/08/2020	Contributi per centri estivi
Comune di Azzano San Paolo	500,00	19/08/2020	Contributo per acquisto divisori in vetro
Comune di Roverbella	146,44	26/08/2020	Contributo nido Roverbella
Comune di Peschiera Borromeo	504,00	17/09/2020	Contributo RSD Lomello
ATS Val Padana	3.536,00	25/09/2020	Contributo disabilità sensoriale
Comune di Bologna	3.313,14	30/09/2020	Contributo per nido Isola dei Tesori
Comune di Bologna	3.406,55	05/10/2020	Contributo per nido Isola dei Tesori
Comune di Bologna	1.000,00	05/10/2020	Contributo Bando 3 O.L.S.
Comune di Bologna	1.500,00	05/10/2020	Contributo Bando 3 O.L.S.
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	9.058,34	06/10/2020	Erogazione quote cinque per mille anni 2018 e 2019
CCIAA di Bologna	9.598,00	09/10/2020	Contributo ripartenza in sicurezza
Comune di Cesenatico	15.522,16	12/10/2020	Contributo sostegno gestione nido Arcobaleno a.s. 2019/2020
Comune di Cesenatico	3.572,12	22/10/2020	Contributo sostegno gestione nido Arcobaleno a.s. 2019/2020
Comune di Bologna	13.728,00	27/10/2020	Contributo per riserva posti nido Ali di Alice
Comune di Bologna	6.000,00	27/10/2020	Contributo Bando 3 O.L.S.
Comune di Bologna	18.720,00	28/10/2020	Contributi per centri estivi
Comune di Bologna	1.740,00	05/11/2020	Contributo per l'inserimento bambini disabili centro estivo Paciugo
Comune di Cesenatico	646,76	06/11/2020	Contributo nido Arcobaleno
Comune di Bologna	390,00	11/11/2020	Contributo per inserimento bambini disabili centri estivi
Comune di Bologna	3.701,60	13/11/2020	Contributo centri estivi Paciugo e Al Cinema
Comune di Bologna	1.399,60	13/11/2020	Contributo centri estivi Paciugo

3. NOTA INTEGRATIVA

Soggetto Erogante	Somma Incassata	Data di Incasso	Causale
Comune di Peschiera Borromeo	504,00	16/11/2020	Contributo RSD Lomello
Comune di Peschiera Borromeo	564,00	18/11/2020	Contributo RSD Lomello
Comune di Azzano San Paolo	120,00	27/11/2020	Contributo utilizzo palestra
Comune di Azzano San Paolo	260,00	27/11/2020	Contributo utilizzo palestra
Comune di Bologna	180,00	02/12/2020	Contributo centri estivi Paciugo
Comune di Bologna	30,00	04/12/2020	Contributo centri estivi
Comune di Bologna	6.300,00	15/12/2020	Contributo nido Isola dei Tesori
Comune di Cesenatico	12.045,56	15/12/2020	Contributo regionale Al Nido con la Regione
Comune di Peschiera Borromeo	564,00	16/12/2020	Contributo RSD Lomello
Comune di Azzano San Paolo	1.830,00	16/12/2020	Contributo per acquisto carrello farmaci
Comune di Azzano San Paolo	323,23	16/12/2020	Contributo per acquisto di due carrozzine
Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca	8.004,00	21/12/2020	Contributo per nido Poggio Renatico
Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca	121,00	21/12/2020	Contributo spese per didattica a distanza scuole paritarie
Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca	6.837,00	21/12/2020	Contributo spese per didattica a distanza scuole paritarie
Comune di San Lazzaro	4.000,00	24/12/2020	Contributi formazione educatori nido
Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca	18.099,00	28/12/2020	Contributo per servizi educativi 0-3 anni
Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca	5.568,00	28/12/2020	Contributo per servizi educativi 0-3 anni
Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca	28.369,00	28/12/2020	Contributo per servizi educativi 0-3 anni
Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca	1.045,00	31/12/2020	Contributo per servizi educativi 0-3 anni
TOTALE Cooperativa Sociale Società Dolce Soc. Coop	490.788,56		

Seneca Srl Impresa Sociale:

Soggetto Erogante	Somma Incassata	Data di Incasso	Causale
Foncoop	5.841,00	05/05/2020	Contributo interprofessionale per la formazione continua nelle imprese cooperative
Foncoop	11.181,00	04/06/2020	Contributo interprofessionale per la formazione continua nelle imprese cooperative
Agenzia delle Entrate	12.474,00	23/07/2020	Contributo art . 25 DL 34/2020
Foncoop	7.445,00	29/07/2020	Contributo interprofessionale per la formazione continua nelle imprese cooperative
Foncoop	6.258,00	23/09/2020	Contributo interprofessionale per la formazione continua nelle imprese cooperative
Foncoop	7.096,00	23/09/2020	Contributo interprofessionale per la formazione continua nelle imprese cooperative
Foncoop	13.700,00	28/12/2020	Contributo interprofessionale per la formazione continua nelle imprese cooperative
TOTALE SENECA SRL IMPRESA SOCIALE	63.995,00		

Residenza Parco Colli Scpa:

Soggetto Erogante	Somma Incassata	Data di Incasso	Causale
Azienda ULSS 6 - Regione Veneto	46.000,00	28/12/2020	Contributo DGRV 1524 del 10/11/2020 RIF - DS5 DISNA - PR. 177578
TOTALE RESIDENZA PARCO COLLI SCPA	46.000,00		

C.R.C. Casalino Srl:

Soggetto Erogante	Somma Incassata	Data di Incasso	Causale
Agenzia delle Entrate	10.875,00	07/07/2020	Contributo art. 25 DL 34/2020
TOTALE C.R.C. CSALINO SRL	10.875,00		

Si sottolinea inoltre che la restante società facente parte del Gruppo, ovvero San Luca Società Consortile a r.l., non ha incassato alcuna somma di denaro in relazione a tale disposto normativo.

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste relativamente agli Aiuti di Stato ricevuti negli ultimi tre esercizi:

Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa:

Data Concessione	Autorità Concedente	Regolamento	Strumento di Aiuto	COR	Elemento di Aiuto
19/07/2018	Regione Emilia Romagna	Reg. UE 1407/2013 de minimis generale	Misura per il finanziamento del rischio	562604	2.500,00
05/08/2020	Cooperfidi Italia Soc. Coop.	Reg. UE 1407/2013 de minimis generale	Garanzia	2504575	27.905,92
01/10/2020	Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bologna	Reg. UE 1407/2013 de minimis generale	Sovvenzione/ Contributo in conto interessi	2861566	10.000,00
16/12/2020	Agenzia delle Entrate	Reg. UE 1407/2013 de minimis generale	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	4066722	212,00
16/12/2020	Artigiancassa	Reg. UE 1407/2013 de minimis generale	Prestito/Anticipo rimborsabile	4081589	20.472,21
18/12/2020	Agenzia delle Entrate	Reg. UE 1407/2013 de minimis generale	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	4137461	1.988,00
TOTALE COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' DOLCE SOC. COOP.					63.078,13

Seneca Srl Impresa Sociale:

Data Concessione	Autorità Concedente	Regolamento	Strumento di Aiuto	COR	Elemento di Aiuto
29/10/2019	Foncoop	Reg. UE 1407/2013 de minimis generale	Sovvenzione/ Contributo in conto interessi	1389375	34.720,00
13/11/2019	Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bologna	Reg. UE 1407/2013 de minimis generale	Sovvenzione/ Contributo in conto interessi	1423793	7.304,50
TOTALE SENECA SRL IMPRESA SOCIALE					42.024,50

Residenza Parco Colli Scpa:

Data Concessione	Autorità Concedente	Regolamento	Strumento di Aiuto	COR	Elemento di Aiuto
01/09/2020	Regione Veneto	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020)1863 final e successive modifiche	Sovvenzione/ Contributo in conto interessi	2728814	7.000,00
TOTALE RESIDENZA PARCO COLLI SCPA					7.000,00

Si sottolinea inoltre che le altre due società facenti parte del Gruppo, ovvero San Luca Società Consortile a r.l. e C.R.C. Casalino Srl, non hanno ricevuto Aiuti di Stato negli ultimi tre esercizi.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, il presente Bilancio Consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Si allegano al Bilancio Consolidato:

- l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91;
- l'elenco delle partecipazioni collegate valutate con il metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 3, del d.lgs. 127/91;
- il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Bologna, 29 maggio 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Pietro Segata, Presidente

Allegato n. 1 al bilancio consolidato al 31/12/2020

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
RESIDENZA PARCO COLLI SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	BOLOGNA	03052241209	1.500.000	(294.196)	5.337.849	942.000	62,800	5.856.559
SAN LUCA SOCIETA' CONSORTILE ARL	BOLOGNA	03141761209	535.725	(74.330)	533.881	357.150	66,670	357.150
C.R.C. CASALINO SRL	LOIANO (BO)	03356741201	20.000	(225.522)	914.913	20.000	100,000	5.905
SENECA SRL IMPRESA SOCIALE	BOLOGNA	92019430377	50.000	5.384	72.683	35.500	71,000	88.349
Totale								6.307.963

Allegato n. 2 al bilancio consolidato al 31/12/2020

Elenco delle partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 3, del d.lgs. 127/91

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
KARABAK TRE CONSORZIO DI COOPERATIVE - COOPERATIVA SOCIALE	BOLOGNA	02693231207	320.500	35.067	182.504	279.500	87,210	397.493
KARABAK QUATTRO CONSORZIO DI COOPERATIVE - COOPERATIVA SOCIALE	BOLOGNA	02770141204	475.500	8.030	600.970	349.500	73,500	349.846
KARABAK SETTE CONSORZIO DI COOPERATIVE - COOPERATIVA SOCIALE	BOLOGNA	02820241202	480.500	103.070	499.523	419.500	87,300	419.915
KARABAK NOVE CONSORZIO DI COOPERATIVE - COOPERATIVA SOCIALE	BOLOGNA	02985871207	225.500	5.686	58.184	209.500	92,900	209.706
VIGNOLAZEROSEI CONSORZIO DI COOPERATIVE - COOPERATIVA SOCIALE	BOLOGNA	02787231204	450.000	20.097	486.017	392.500	87,220	392.500
CONSORZIO ALDEBARAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BOLOGNA	02606891204	120.000	4.046	178.319	30.000	25,000	30.000
MORCIANOZEROSEI CONSORZIO DI COOPERATIVE - COOPERATIVA SOCIALE	CESENA (FC)	03806190405	185.585	57.780	243.126	205.380	53,260	205.380
CONSORZIO INDACO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BOLOGNA	03043241201	53.000	3.389	48.228	20.000	37,740	20.000
BUSTO CARE CONSORZIO DI COOPERATIVE - COOPERATIVA SOCIALE	BUSTO ARSIZIO (VA)	03608150128	2.582.500	(448.370)	1.702.418	1.166.500	45,170	1.166.500
WELFARE EFFICIENCY SOCIETA' DOLCE EMILIA ROMAGNA SRL	BOLOGNA	03831661206	4.996	(3.000)	670.333	1.000	20,020	1.000
WELFARE EFFICIENCY SOCIETA' DOLCE LOMBARDIA SRL	BOLOGNA	03907331205	3.000	-	3.000	990	33,000	990
VILLA PAOLA SRL	BOLOGNA	04203930377	100.000	7.173	787.165	40.000	44,000	720.000
Totale								3.913.330

Allegato n. 3 al bilancio consolidato al 31/12/2020

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2020 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

	Patrimonio netto	di cui: Utile d'esercizio
Patrimonio netto e utile d'esercizio come da situazione contabile della Capogruppo	5.905.747	462.431
Effetto del consolidamento delle Società controllate, anche congiuntamente	-1.957.883	-480.579
Effetto della valutazione a patrimonio netto delle partecipazioni collegate	-108.629	-181.452
Effetto Leasing	245.189	34.438
Patrimonio netto e utile/perdita d'esercizio come da situazione contabile consolidata	4.084.424	-165.162

Relazione sulla gestione

Bilancio consolidato al 31/12/2020

Signori Soci,

Signori Soci, nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti all'illustrazione del Bilancio Consolidato al 31/12/2020; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione del Gruppo e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio Consolidato al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali del Gruppo corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sul Gruppo

Il Gruppo si identifica essenzialmente con COOPERATIVA SOCIALE SOCIETÀ DOLCE SOCIETÀ COOPERATIVA dal momento che le società controllate svolgono attività strumentali alla prima.

Ne deriva che le considerazioni sull'andamento del Gruppo, anche con riferimento alle società controllate, sono ampiamente illustrate nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione relativa al bilancio della Capogruppo a cui si rinvia.

In questa sede si intende pertanto solo ricordare l'oggetto dell'attività delle società controllate e la strumentalità delle medesime rispetto all'attività esercitata da COOPERATIVA SOCIALE SOCIETÀ DOLCE SOCIETÀ COOPERATIVA, nonché le prospettive delle iniziative che passano per le medesime.

Il Bilancio Consolidato 2020 registra una perdita d'esercizio pari ad Euro 297.816, di cui Euro 165.162 di pertinenza del Gruppo ed Euro 132.654 di pertinenza di Terzi. La perdita 2020 risulta pertanto diminuita di Euro 411.082 rispetto a quella conseguita nell'esercizio precedente. Il risultato negativo del 2020, seppur fortemente ridotto rispetto a quello del 2019, è ancora da ricondursi, principalmente, al fatto che la società controllata Residenza Parco Colli Scpa sconta la perdita da start up prevista dal Piano Economico Finanziario. La perdita d'esercizio 2020 della società controllata ammonta ad Euro 294.196, mentre quella conseguita nell'esercizio precedente ammontava ad Euro 677.967.

RESIDENZA PARCO COLLI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI

Società costituita nel 2010 per la realizzazione dei lavori in concessione di progettazione, costruzione e annessa gestione unitaria, con relativa manutenzione ordinaria e straordinaria, di un Centro Servizi Anziani per anziani non autosufficienti (ex RSA) localizzato nel Comune di Galzignano Terme.

La Residenza al Parco è stata avviata in data 16 ottobre 2017 dopo un lungo iter di predisposizione e invio della documentazione richiesta dalla normativa regionale. Fin dall'avvio del servizio l'ingresso dei nuovi ospiti è avvenuto con un ritmo costante e continuo e ciò ha consentito di saturare il primo piano già nel corso dell'estate 2018 e quindi di aprire il secondo piano nel corso dell'autunno, arrivando alla fine dell'anno 2018 a raggiungere la saturazione del 1° piano e di buona parte di uno dei due nuclei del secondo piano. Nel corso del mese di ottobre 2018 si sono succeduti una serie di incontri con l'AULSS6 finalizzati al convenzionamento della struttura con la Regione Veneto; l'atto è stato quindi sottoscritto e reso efficace dal giorno 1 novembre 2018, rendendo così possibile l'accoglimento di ospiti in possesso dell'impegnativa di residenzialità. A fine dicembre 2019 la struttura ha raggiunto la completa saturazione dei 120 posti disponibili

ed è stato avviato il Centro Diurno. L'esercizio di riferimento del bilancio è stato purtroppo caratterizzato dalle conseguenze della pandemia da Covid-19 sulla salute degli ospiti e degli operatori della Cooperativa Sociale Società Dolce, socio assegnatario della gestione del CSA e del Centro Diurno. Dalla fine del mese di febbraio 2020, adottate tempestivamente tutte le misure di contrasto e prevenzione del virus, la società ha dovuto sospendere le attività presso il Centro Diurno, nonché sospendere, e poi contingentare, gli ingressi presso il CSA. La saturazione dei posti disponibili è pertanto scesa mediamente ad una occupazione piena di tre soli nuclei su quattro, pur in presenza di un numero di impegnative che, via via, hanno coperto la quasi totalità degli ospiti accolti.

L'auspicato risultato di pareggio è pertanto ragionevolmente rinviato al prossimo esercizio, mentre il primo risultato di utile è atteso per il 2022.

Si segnala inoltre che in data 20 marzo 2020 c'è stata la sottoscrizione del Secondo Atto Aggiuntivo al Contratto di Concessione, già integrato con un Primo Atto Aggiuntivo in data 24 aprile 2012. Tale Secondo Atto Aggiuntivo è propedeutico a una revisione e a un riequilibrio del Piano Economico Finanziario che porterà alla prossima sottoscrizione di un nuovo Contratto di Concessione che posticiperà il termine della concessione, inizialmente previsto al 31 dicembre 2043, di almeno 30 anni. Questa previsione trova ulteriore conferma nella Delibera del 19 gennaio 2021 della Giunta del Comune di Galzignano Terme a cui ha fatto seguito, da parte della Società, una proposta di riequilibrio, deliberata e inviata in data 5 marzo 2021. Detta richiesta si legittima nell'alterazione dell'equilibrio economico e finanziario della concessione determinata dai seguenti eventi: a) accreditamento del CSA per 120 PL di ridotta intensità, anziché per 60 PL di ridotta intensità e 60 PL di media intensità; b) ritardo nell'ottenimento dell'accreditamento del CSA e delle necessarie autorizzazioni non imputabile al Concessionario; c) variazioni al progetto originario sia per le più onerose opere richieste dal Concedente, sia per le destinazioni attribuite dallo stesso all'edificio ex preventorio; d) prescrizioni e modifiche riguardo la gestione del servizio imposte dalle Autorità per fronteggiare la pandemia da Covid-19. Ai sensi dell'art. 28 della Concessione l'alterazione non può che essere compensata prorogando il termine della stessa, essendo esclusa la corresponsione di contributi in conto investimento ulteriori rispetto a quelli già fissati dal contratto con il Comune di Galzignano Terme.

Si segnala infine che, in data 28 settembre 2020, il Comune di Galzignano Terme, con Determinazione 255 a firma del RUP Geom. Maurizio Franceschetti, ha preso atto e approvato il Collaudo Tecnico Amministrativo del CSA redatto in data 24 settembre 2020 dall'Arch. Sergio Giacon. A tal proposito la società, essendo intervenuto il Collaudo Tecnico Amministrativo, ha richiesto ad Allianz lo svincolo parziale della polizza in essere, pari ad Euro 15.386.600, per il valore delle opere eseguite, pari ad Euro 14.913.532 e la conseguente riduzione del premio assicurativo. Si specifica che, in dipendenza della polizza Allianz, sono coobbligati tutti i Soci originari: Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa, Ideal Service Società Cooperativa, Carpe Diem Cooperativa Sociale, Costruzioni Sacramati e Codess Sociale Società Cooperativa Sociale Onlus. L'esercizio 2020 si chiude con una perdita di Euro 294.196, mentre l'esercizio 2019 si era chiuso con una perdita di Euro 677.967. Il risultato è in linea con il nuovo Piano Economico Finanziario che prevede un sostanziale pareggio a partire dal 2021.

SENECA SRL IMPRESA SOCIALE

Con Assemblea Straordinaria di trasformazione eterogenea atipica del 9 novembre 2016, dall'Associazione non riconosciuta nasce la società Seneca SRL con la qualifica di "impresa sociale" a norma del D.lgs. 24 marzo 2006, n. 155 (recante "Disciplina dell'impresa sociale, a norma della legge 13 giugno 2005, n. 118") e successive modifiche - integrazioni. Tale normativa è stata poi abrogata dal D.Lgs del 3 luglio 2017, n. 112, recante la "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale", a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge n. 106 del 6 giugno 2016, entrato in vigore il 20 luglio 2017. La trasformazione è stata

attuata con lo scopo di portare avanti e potenziare i propri progetti nella nuova veste di società di capitali che permette di accedere più facilmente a forme di finanziamento di terzi. La trasformazione, seppur eterogenea sotto il profilo procedurale, è omogenea sotto quello sostanziale (essendo l'ente d'arrivo una società a responsabilità limitata "impresa sociale" priva di scopo di lucro), e non comporta distrazione, dalle originarie finalità, di fondi o valori creati con contributi di terzi o in virtù di particolari regimi fiscali d'agevolazione. La "nuova" società non ha scopo di lucro, ma esercita attività diretta a realizzare finalità d'interesse generale (prevalentemente nel settore dell'istruzione e della formazione professionale) attraverso l'esercizio, in via stabile e principale, di attività economiche organizzate alla produzione e allo scambio di servizi d'utilità sociale. Il nuovo statuto prevede espressamente il divieto di distribuzione degli utili, d'avanzi di gestione e di proventi dell'attività sociale, che saranno destinati a riserva indivisibile. La trasformazione ha avuto effetto il 18 gennaio 2017, decorsi 60 giorni dall'iscrizione al Registro Imprese della suindicata delibera, verificata la mancata opposizione dei creditori sociali. Questo è pertanto il quarto esercizio della società Seneca Srl Impresa Sociale. Si ricorda che nell'esercizio 2019 è stato deliberato un aumento di Capitale Sociale di Euro 20.000 sottoscritto dai soci per la quota di propria competenza. Sempre nel corso dell'esercizio 2019 la Cooperativa Capogruppo ha ceduto il 26% delle sue quote, con Atto Notarile del 2 aprile 2019, alle Cooperative Sociali Biricc@, Pro.Ges. e Lunazzurra. Il Bilancio 2020 si è chiuso con un utile di Euro 5.384, mentre il Bilancio 2019 si era chiuso con un utile di Euro 1.557. Il risultato della gestione caratteristica è sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente ed è stato raggiunto con la sospensione della maggior parte degli ammortamenti. Nonostante l'impossibilità per diversi mesi di svolgere i corsi di formazione in presenza, dovuta alla diffusione epidemologica del Covid-19 che si è sviluppata repentinamente e in modo imprevisto a partire dal mese di febbraio 2020, la società dopo una sospensione iniziale si è subito attivata, laddove possibile, per riconvertire i corsi in modalità a distanza o e-learning, riorganizzando tutte le attività e implementando nuovi servizi nel rispetto delle norme sulla sicurezza in vigore e seguendo le linee guida specifiche del settore, affinché fosse garantita la tutela della salute degli studenti e dei lavoratori.

SAN LUCA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Società costituita nel 2011 per la progettazione, costruzione, gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria di iniziative di costruzione e/o gestione di strutture socio-assistenziali e sanitarie. Il Bilancio 2020 si chiude con una perdita di Euro 74.330, mentre quello 2019 si era chiuso con una perdita di Euro 6.546. La perdita registrata nell'esercizio è attribuibile alla minusvalenza generata dalla cessione della partecipazione detenuta nella società collegata Effe Group Srl. Si segnala che la società ha dato in locazione l'unica azienda alla società Aurora Società Cooperativa Sociale mediante scrittura privata di affitto d'azienda redatta in data 23 dicembre 2013 dal Notaio Dottor Roberto Moscatiello. La società risulta ancora inattiva e in questa fase non sta svolgendo le attività consortili che le sono più proprie, nell'attesa di individuare, insieme ai soci consorziati, la ripresa delle stesse in funzione dello sviluppo di nuovi progetti e iniziative che sono attualmente in corso di valutazione. Non esercitando l'attività che costituisce il proprio oggetto sociale, non ha conseguito ricavi. Gli unici proventi che ha conseguito sono quelli derivanti dalla distribuzione degli utili della società collegata Villa Paola Srl.

C.R.C. CASALINO SRL

In data 9 luglio 2018 la Capogruppo ha acquistato il restante 50% delle quote e la partecipazione è diventata pertanto di controllo e non più di collegamento.

Il Bilancio 2020 si è chiuso con una perdita di Euro 225.522, mentre quello 2019 si era chiuso con una

perdita di Euro 233.571. Si sottolinea che nel Patrimonio Netto d'apertura 2019 è stata contabilizzata la svalutazione dell'immobile detenuto dalla società adeguandone il valore a quello risultante da perizia giurata redatta dal Geom. Zaniboni del 30 dicembre 2019 (valore immobile pari ad Euro 5.546.000). Si evidenzia inoltre che in data 31 ottobre 2019 è stato risolto parzialmente il contratto d'affitto d'azienda tra la C.R.C. Casalino Srl e Società Dolce e che, contestualmente, è stato sottoscritto un nuovo contratto d'affitto di ramo d'azienda tra la C.R.C. Casalino Srl e la Casalino Casa Residenza Anziani Srl per l'attività di RSA. Con decorrenza 1 marzo 2020 è passato al nuovo affittuario anche l'altro ramo d'azienda per l'esercizio dell'attività medico-sanitaria-ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione. All'unico socio, ovvero alla Cooperativa Capogruppo, resta la concessione in affitto di quanto non è stato risolto e passato al terzo locatario nella scrittura privata di modifica del contratto di affitto di azienda del 9 marzo 2020, autenticata dal Notaio Roberto Moscatiello. In particolare si tratta degli appartamenti, dell'area cortiliva comune, del parco e della cabina elettrica.

Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione, oltre a quelli già riportanti nel precedente paragrafo della presente Relazione.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato patrimoniale attivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	33.432.721	35,76 %	29.189.112	33,81 %	4.243.609	14,54 %
Liquidità immediate	6.880.601	7,36 %	2.402.710	2,78 %	4.477.891	186,37 %
Disponibilità liquide	6.880.601	7,36 %	2.402.710	2,78 %	4.477.891	186,37 %
Liquidità differite	26.128.609	27,94 %	26.528.969	30,73 %	(400.360)	(1,51) %
Crediti verso soci	13.136	0,01 %	308.223	0,36 %	(295.087)	(95,74) %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	25.219.095	26,97 %	25.207.703	29,20 %	11.392	0,05 %
Crediti immobilizzati a breve termine			142.140	0,16 %	(142.140)	(100,00) %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	896.378	0,96 %	870.903	1,01 %	25.475	2,93 %
Rimanenze	423.511	0,45 %	257.433	0,30 %	166.078	64,51 %
IMMOBILIZZAZIONI	60.069.661	64,24 %	57.132.874	66,19 %	2.936.787	5,14 %
Immobilizzazioni immateriali	8.844.364	9,46 %	7.066.631	8,19 %	1.777.733	25,16 %
Immobilizzazioni materiali	43.137.876	46,14 %	42.799.115	49,58 %	338.761	0,79 %
Immobilizzazioni finanziarie	4.367.160	4,67 %	3.660.756	4,24 %	706.404	19,30 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	3.720.261	3,98 %	3.606.372	4,18 %	113.889	3,16 %
TOTALE IMPIEGHI	93.502.382	100,00 %	86.321.986	100,00 %	7.180.396	8,32 %

Stato patrimoniale passivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
PASSIVITÀ CORRENTI	51.694.951	55,29 %	52.443.456	60,75 %	(748.505)	(1,43) %
Debiti a breve termine	47.124.108	50,40 %	48.020.756	55,63 %	(896.648)	(1,87) %
Ratei e risconti passivi	4.570.843	4,89 %	4.422.700	5,12 %	148.143	3,35 %
PASSIVITÀ CONSOLIDATE	35.538.288	38,01 %	29.808.633	34,53 %	5.729.655	19,22 %
Debiti a m/l termine	32.326.158	34,57 %	26.406.295	30,59 %	5.919.863	22,42 %
Fondi per rischi e oneri	1.593.148	1,70 %	1.580.571	1,83 %	12.577	0,80 %
TFR	1.618.982	1,73 %	1.821.767	2,11 %	(202.785)	(11,13) %
PATRIMONIO NETTO	6.269.143	6,70 %	4.069.897	4,71 %	2.199.246	54,04 %
Patrimonio netto di gruppo	4.084.425	4,37 %	1.752.525	2,03 %	2.331.900	133,06 %
Capitale	2.148.425	2,30 %	2.393.248	2,77 %	(244.823)	(10,23) %
Riserve	3.626.793	3,88 %	886.558	1,03 %	2.740.235	309,09 %
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.525.631)	(1,63) %	(1.072.317)	(1,24) %	(453.314)	(42,27) %
Utile (perdita) dell'esercizio	(165.162)	(0,18) %	(454.964)	(0,53) %	289.802	63,70 %
Patrimonio netto di terzi	2.184.718	2,34 %	2.317.372	2,68 %	(132.654)	(5,72) %
Capitale e riserve di terzi	2.317.372	2,48 %	2.571.306	2,98 %	(253.934)	(9,88) %
Risultato di pertinenza di terzi	(132.654)	(0,14) %	(253.934)	(0,29) %	121.280	47,76 %
TOTALE FONTI	93.502.382	100,00 %	86.321.986	100,00 %	7.180.396	8,32 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	11,13 %	7,58 %	46,83 %
Banche su circolante	128,02 %	136,04 %	(5,90) %
Indice di indebitamento	13,91	20,21	(31,17) %
Quoziente di indebitamento finanziario	7,42	10,55	(29,67) %
Mezzi propri su capitale investito	6,70 %	4,71 %	42,25 %
Oneri finanziari su fatturato	2,09 %	1,87 %	11,76 %
Indice di disponibilità	64,67 %	55,66 %	16,19 %
Margine di struttura primario	(50.080.257,00)	(49.456.605,00)	(1,26) %
Indice di copertura primario	0,11	0,08	37,50 %
Margine di struttura secondario	(14.541.969,00)	(19.647.972,00)	25,99 %
Indice di copertura secondario	0,74	0,63	17,46 %
Capitale circolante netto	(18.262.230,00)	(23.254.344,00)	21,47 %
Margine di tesoreria primario	(18.685.741,00)	(23.511.777,00)	20,53 %
Indice di tesoreria primario	63,85 %	55,17 %	15,73 %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione del Gruppo, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto economico

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	93.409.387	100,00 %	105.622.560	100,00 %	(12.213.173)	(11,56) %
- Consumi di materie prime	3.771.594	4,04 %	2.481.342	2,35 %	1.290.252	52,00 %
- Spese generali	24.062.988	25,76 %	25.962.513	24,58 %	(1.899.525)	(7,32) %
VALORE AGGIUNTO	65.574.805	70,20 %	77.178.705	73,07 %	(11.603.900)	(15,04) %
- Altri ricavi	1.378.993	1,48 %	4.688.313	4,44 %	(3.309.320)	(70,59) %
- Costo del personale	59.898.888	64,13 %	69.266.192	65,58 %	(9.367.304)	(13,52) %
- Accantonamenti	117.228	0,13 %	17.228	0,02 %	100.000	580,45 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	4.179.696	4,47 %	3.206.972	3,04 %	972.724	30,33 %
- Ammortamenti e svalutazioni	1.146.972	1,23 %	3.037.405	2,88 %	(1.890.433)	(62,24) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	3.032.724	3,25 %	169.567	0,16 %	2.863.157	1.688,51 %
+ Altri ricavi	1.378.993	1,48 %	4.688.313	4,44 %	(3.309.320)	(70,59) %
- Oneri diversi di gestione	2.534.922	2,71 %	3.570.579	3,38 %	(1.035.657)	(29,01) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	1.876.795	2,01 %	1.287.301	1,22 %	589.494	45,79 %
+ Proventi finanziari	148.350	0,16 %	193.823	0,18 %	(45.473)	(23,46) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante onerifinanziari)	2.025.145	2,17 %	1.481.124	1,40 %	544.021	36,73 %
+ Oneri finanziari	(1.925.340)	(2,06) %	(1.863.639)	(1,76) %	(61.701)	(3,31) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	99.805	0,11 %	(382.515)	(0,36) %	482.320	126,09 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(283.845)	(0,30) %	(332.417)	(0,31) %	48.572	14,61 %
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	(184.040)	(0,20) %	(714.932)	(0,68) %	530.892	74,26 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	113.776	0,12 %	(6.034)	(0,01) %	119.810	1.985,58 %
REDDITO NETTO	(297.816)	(0,32) %	(708.898)	(0,67) %	411.082	57,99 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
R.O.E.	(4,75) %	(17,42) %	72,73 %
R.O.I.	3,24 %	0,20 %	1.520,00 %
R.O.S.	2,04 %	1,29 %	58,14 %
R.O.A.	2,01 %	1,49 %	34,90 %
E.B.I.T. NORMALIZZATO	1.741.300,00	1.148.707,00	51,59 %
E.B.I.T. INTEGRALE	1.741.300,00	1.148.707,00	51,59 %

Informazioni ex art. 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposto il gruppo

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice civile si attesta che il Gruppo può essere soggetto ad alcuni rischi, tra i quali gli effetti derivanti dalla pandemia da Covid-19, per la cui dettagliata descrizione si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione della Capogruppo.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione del Gruppo, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Per quanto riguarda le politiche di impatto ambientale intraprese si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione della Capogruppo.

Informazioni sulla gestione del personale

Per quanto riguarda le informazioni sulla gestione del personale si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione della Capogruppo.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile. Nello specifico i Crediti immobilizzati si riferiscono a finanziamenti erogati, mentre i Crediti iscritti nell'Attivo Circolante e i Debiti sono di natura esclusivamente commerciale.

Crediti verso le consociate iscritti nelle immobilizzazioni

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
verso imprese collegate	142.140	142.140	-
<i>Totale</i>	<i>142.140</i>	<i>142.140</i>	<i>-</i>

Crediti verso le consociate iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
verso imprese collegate	4.584.466	4.587.293	2.827-
<i>Totale</i>	<i>4.584.466</i>	<i>4.587.293</i>	<i>2.827-</i>

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
debiti verso imprese collegate	92.793	106.647	13.854-
<i>Totale</i>	92.793	106.647	13.854-

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si segnala che anche il risultato del primo trimestre 2021 della Cooperativa Capogruppo risente fortemente del proseguo dello stato di emergenza dovuto alla pandemia da Covid-19.

Tutti i servizi rivolti alla non autosufficienza (anziani e disabili) risentono infatti delle limitazioni imposte per prevenire la diffusione del virus, non potendo così sviluppare a pieno il valore della produzione attesa. Le misure adottate dalla Cooperativa Capogruppo a protezione dei propri fruitori, delle lavoratrici e dei lavoratori si traducono in maggiori costi di gestione che non trovano, ad oggi, sufficienti compensazioni da parte della committenza pubblica e nella decretazione d'urgenza di Stato e Regioni. Nel mese di marzo 2021, con l'entrata in zona rossa delle Regioni Emilia Romagna, Veneto e Lombardia, per via della cosiddetta terza ondata della pandemia da Covid-19, molte delle attività a sostegno della scuola dell'obbligo e molti dei servizi rivolti all'infanzia sono stati sospesi.

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Capogruppo ha registrato un primo e rilevante scostamento tra il Budget 2021 e le evidenze contabili sopra richiamate, nonostante il tempestivo utilizzo degli ammortizzatori sociali per le risorse umane coinvolte e la parziale e temporanea copertura da parte degli Enti Locali dei costi indiretti, così come avvenuto nel 2020, per le prestazioni non rese per questa causa di forza maggiore. Nulla si sa ancora sul ristoro dei maggiori costi sostenuti per i presidi sanitari, la sanificazione degli ambienti e per i più rigidi protocolli di accesso ai servizi. Lo scostamento negativo sul Valore della produzione atteso è di indicativi 1,5 milioni di Euro e il risultato netto è una perdita di indicativi 450 mila Euro. Si renderà quindi necessaria una seconda revisione del Budget 2021, assunte le evidenze contabili del secondo trimestre e recepiti gli Aiuti di Stato che potranno essere attivati anche per questo secondo esercizio segnato dalla pandemia da Covid-19, con l'auspicio che nel 2022 si possa tornare a svolgere l'attività in condizioni ordinarie.

La prima revisione del Budget 2021 della Cooperativa Capogruppo, che recepisce la cessione dell'intera partecipazione di maggioranza nella società controllata Residenza Parco Colli Scpa, prospettava un Valore della produzione di oltre 100 milioni di Euro e un risultato netto di sostanziale pareggio, pari a un utile di 25 mila Euro.

Entro il 30 giugno 2021 la Cooperativa Capogruppo porterà a termine tutte le operazioni utili e necessarie al perfezionamento degli impegni negoziati con gli Istituti di Credito per consolidare le proprie passività e reperire nuova finanza, con garanzie SACE al 90% (Garanzia Italia), in modo da coprire i propri fabbisogni finanziari per i futuri esercizi.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si attesta che il Gruppo non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla realtà aziendale del Gruppo. Si evidenzia che al 31/12/2020 la Cooperativa Capogruppo ha in essere uno strumento finanziario derivato sottoscritto con la Cassa di Risparmio di Cento (nello specifico uno Swap con un Fair Value negativo al 31/12/2020 di

Euro 22.652) e uno strumento finanziario derivato sottoscritto con BPER a copertura tassi su mutuo (nello specifico uno Swap con un Fair Value negativo al 31/12/2020 di Euro 33.678). Residenza Parco Colli Società Consortile per Azioni ha invece in essere uno strumento finanziario derivato sottoscritto con ICCREA/ Banca Adria Colli Euganei che al 31/12/2020 presenta un Fair Value positivo di Euro 1.

Si sottolinea che tutti gli strumenti finanziari derivati sono stati sottoscritti a copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse e non per fini speculativi. Si attesta pertanto che nel corso dell'esercizio 2020 non sono stati sottoscritti ulteriori strumenti finanziari derivati.

Conclusioni

Bologna, 29 maggio 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Pietro Segata, Presidente

